

Verbale Consiglio Comunale  
del 30 Marzo 2017

**PRESIDENTE MAZZA**

Buonasera a tutti, prima di iniziare desideravo ovviamente scusarmi per l'assenza negli scorsi due Consigli dovuta ad impegni di lavoro.

Volevo ringraziare sia il Sindaco che i Consiglieri della maggioranza e anche altri della minoranza che ho incontrato in questi mesi che comunque mi hanno invitato a continuare in questo mio ruolo e quindi vi ringrazio per la fiducia.

Iniziamo il Consiglio comunale con l'appello.

**SEGRETARIO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti, l'appello:

Bettoni Giandomenico	Presente
Borroni Cristina	Presente
Caldirolì Irene	Presente
Caputo Romeo	Assente
Castiglioni Flavio	Presente
Colombo Marinella	Presente
Colombo Paolo	Presente
Croci Luigi	Presente
Letruria Lisa	Presente
Manelli Giovanni	Assente
Mazza Davide	Presente
Olgiate Rosangela	Presente
Palazzo Michele	Presente
Pariani Mario	Presente
Soragni Angelo	Presente
Vialetto Giuliano	Presente
Cerini Mirella	Presente

**PRESIDENTE MAZZA**

La seduta è valida.

Siamo qui convocati in seduta ordinaria per la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione.

Ricordo che nelle sedute dove si discute il bilancio non si procede alla discussione di mozioni e prima di cominciare, come al solito, se ci sono delle comunicazioni.

Soragni, prego.

**SORAGNI**

Buonasera a tutti.

Intanto vedo che si sente bene il microfono e direi che rispetto alle altre serate almeno i cittadini possono ascoltare quello che dicono i Consiglieri comunali.

Devo fare due comunicazioni, la prima che il nostro gruppo cambia nome e si chiamerà da stasera Lega Nord.

Volevo fare una comunicazione diretta proprio alla maggioranza.

Da sempre penso che il compito della minoranza sia quello di fare un'opposizione costruttiva fondata su una critica sana e sulla proposizione di idee a tutela di tutta la comunità.

In questi nove mesi di Amministrazione abbiamo presentato diverse mozioni ed emendamenti che sono puntualmente stati bocciati, eppure in molti casi si trattava di proposte ampiamente attuabili.

Faccio alcuni esempi di quelli non accolti.

Nel piano di diritto allo studio è stato chiesto di inserire lezioni sui disturbi dell'alimentazione e lezioni di educazione civica per fare fronte a carenze di conoscenza che sono fondamentali per uno sviluppo sano e consapevole dei bambini; ed è stata bocciata.

Emendamento sulla certificazione medico obbligatoria per il rientro dopo malattia dei bambini dell'asilo nido, richiesta di abolire la quota del costo dei buoni pasto, così pure riduzione della retta per il primo anno, ed è stata bocciata.

Tengo a precisare che in questi giorni sui giornali c'è stata la presenza di circa mille casi di morbillo e questo avvalora ancora di più la mia ipotesi che i certificati del rientro sono non indispensabili ma secondo me obbligatori.

(incomprensibile) preoccupa inoltre il fatto che alcune scelte ed orientamenti politici vengono presi dal Sindaco e dalla Giunta comunale senza rendere noto alla popolazione e ai Consiglieri comunali di minoranza quali siano le reali intenzioni.

Faccio alcuni esempi.

La mancata comunicazione ai Consiglieri della chiusura degli ambulatori e dei multiservizi presso il presidio Asl di Castellanza; anche nel recente incontro del 20.03.2017 con i Sindaci della valle sulle prospettive future dei servizi e su come accedervi i Consiglieri di minoranza non hanno ricevuto alcuna comunicazione.

Sono convinto che una azione congiunta tra la maggioranza e la minoranza, rafforzata anche dal coinvolgimento dei Sindaci della valle, avrebbero potuto orientare diversamente le decisioni della direzione generale dell'Asl.

Secondo, una mancata comunicazione ai Consiglieri sulle strategie che il Sindaco intende adottare per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso SPRAR che verranno probabilmente accolti nella città di Castellanza, forse dico, potrebbero essere da 10 a 35 profughi.

Sappiamo che non sono state convocate le associazioni, anzi sappiamo che sono state convocate le associazioni chiedendo loro una disponibilità per una eventuale approvazione del progetto.

Ci si sarebbe aspettati una preventiva messa a conoscenza della popolazione e dei Consiglieri comunali sulle reali intenzioni del Sindaco e della Giunta.

Crediamo che una scelta così importante debba essere condivisa e discussa con tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, magari attraverso un Consiglio comunale aperto, con la partecipazione di tutti i cittadini, uno strumento di alta democrazia.

Chiedo comunque da subito che vengano date pari opportunità anche ai giovani castellanzesi in condizioni di disagio economico e senza casa.

Infine alcune riflessioni.

Abbiamo raccolto migliaia di firme contro l'abbattimento delle querce ma a nulla è valso, le querce sono state abbattute.

Abbiamo presentato un piano per risolvere il problema delle numerose mozioni presentate ben sei o sette mesi fa e non ancora discusse e attendiamo risposte dal Sindaco e dalla Giunta.

La speranza è quella di non arrivare alla fine del mandato senza una discussione politica delle stesse anche perché alcune di esse sono di una certa urgenza e faccio un esempio per un problema che ritengo molto importante che è il contenimento della diffusione della zanzara tigre, che sta arrivando l'estate e credo che il problema della sua diffusione rimarrà irrisolto con enorme disagio per tutta la popolazione.

Insomma stiamo assistendo ad un atteggiamento che non fa ben pensare da parte del Sindaco e della Giunta e che non lascia spazio al dialogo e alle proposte delle minoranze.

Le minoranze rappresentano solo una parte dei cittadini che ricordiamo essere cospicua; viceversa il Sindaco è tale per l'intera comunità, anche per chi non lo ha votato e quindi la chiusura totale nei confronti delle idee e delle proposte presentate dai Consiglieri di minoranza si traduce in chiusura verso le esigenze di una gran parte della cittadinanza.

Per protesta i Consiglieri della Lega Nord in questo Consiglio comunale si asterranno su tutti i punti dell'ordine del giorno facendo anche una discussione politica naturalmente, però diciamo che con questa riflessione finale in cui non siamo veramente contenti di questo rapporto diciamo di muro contro muro che non porta sicuramente a dei risultati per tutta la cittadinanza; Grazie.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Palazzo si era prenotato, prego.

#### **PALAZZO**

Grazie e buonasera a tutti Presidente.

Nel mese di ottobre del 2016 tutti i gruppi di minoranza hanno protocollato una richiesta di convocazione...

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Mi scusi Soragni, il microfono per piacere; grazie.

#### **PALAZZO**

Grazie.

Dicevo, nel mese di 2016 tutti i gruppi di minoranza hanno protocollato una richiesta di convocazione della commissione tecnica per dialogare sui temi sociali delle persone che necessitano di sostegno solidale da parte della comunità.

Oggi rinnoviamo la convocazione urgente della convocazione della commissione tecnica.

Il nostro gruppo ha protocollato una interrogazione in questi giorni sugli inquilini con affitti di € 20 al mese.

Chiediamo di sapere nome e cognome per poter analizzare eventualmente e confrontarci con voi per vedere se sono in difficoltà loro realmente oppure fanno i furbi.

Esiste una emergenza sfratti e i bisogni reali delle nuove e vecchie povertà delle famiglie Castellanesi che chiedono aiuto, meritano aiuto, meritano solidarietà da parte di tutta la comunità.

Contribuire al progetto di accoglienza immigrati rifugiati, c'è una mozione presentata a gennaio 2017 e anche qui auspichiamo un confronto tra maggioranza e minoranza rispetto anche a questo tema.

Quindi in quella commissione possiamo discutere le tematiche sociali e confrontarci fino in fondo.

Questa è l'ennesima occasione per la maggioranza se possiede o meno i requisiti e le competenze per amministrare la nostra comunità.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

#### **CAPUTO**

Una riflessione...

**PRESIDENTE MAZZA**

Ah, scusi, non ha finito.

**PALAZZO**

Non ho finito.

Una riflessione sulla meritocrazia.

La differenza che passa tra un dirigente manager e un principiante apprendista sono le responsabilità, le competenze professionali, risultati raggiunti e naturalmente cambiano anche gli stipendi.

Chi sarebbe, chi direbbe, chiedo scusa, chi darebbe uno stipendio da professionista ad un apprendista?

Chi di noi si farebbe operare da uno studente universitario di medicina nominato primario di reparto di cardiologia senza avere le competenze, i requisiti e le esperienze adeguate per questa professione.

Sono convinto che la nostra comunità di Castellanza merita molto di più grazie dal punto di vista amministrativo.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Croci.

**CROCI**

Volevo solo fare due riflessioni sugli interventi del Consigliere Soragni e anche del Consigliere Palazzo.

**PRESIDENTE MAZZA**

No, mi scusi Croci, sono comunicazioni, non apriamo il dibattito.

**CROCI**

Comunicazioni, sì.

**PRESIDENTE MAZZA**

Comunicazioni che interessano i cittadini, prego.

**CROCI**

Allora, volevo solo fare presente che questo Consiglio comunale è delicato al bilancio preventivo per cui non solo in discussione o non si devono prendere in considerazione mozioni o quant'altro.

Volevo solo fare una precisazione, se sono state presentate in passato parecchie mozioni e ce n'è qualcuna più urgente perché, come avete fatto presente quella della zanzara tigre, si tratta di cambiare l'ordine delle mozioni presentate.

Non è certo una normalità avere 120/130 mozioni presentate e ritengo non tutte indispensabili e urgenti da discutere.

Per quanto riguarda invece scelte che coinvolgono i cittadini, come ha fatto presente il Consigliere Soragni facendo riferimento a possibili scelte da parte dell'Amministrazione riguardanti i richiedenti asilo e, senza dubbio, come abbiamo fatto per temi molto meno importanti che sono quello delle querce del cimitero, senz'altro ci sarà, i cittadini saranno

coinvolti o con assemblee pubbliche o con informazioni adeguate e di sicuro non saranno fatte scelte senza informare i cittadini.

La chiudo qui la polemica sulle querce, continuate a parlare di un migliaio di firme, le firme non sono state presentate da nessuna parte.

Io in passato con un comitato ho raccolto un migliaio di firme contro le case Aler della Madonnina e le firme sono state presentate e consegnate all'Amministrazione comunale, non mi risulta che sia stato consegnato niente di tutto questo.

Tanto più che all'assemblea pubblica non visto migliaia di cittadini partecipare ma all'assemblea pubblica c'erano i soliti politici e pochi cittadini, per cui continuare ad insistere e a speculare su questo punto mi sembra una perdita di tempo.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Ha ragione, avevo chiesto comunicazione...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Ha ragione, l'avevo chiesto, però non apriamo la discussione.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Le ho detto che ha ragione, che era un po' forzata come comunicazione; ha ragione, per cortesia, le do la parola, faccia una comunicazione però e poi parliamo del bilancio però; grazie.

#### **COLOMBO M.**

Io non ho nessun problema a parlare del bilancio, volevo solo ribadire sulla comunicazione per quanto riguarda le mozioni.

Le mozioni sono una forma di democrazia che magari a qualcuno può anche non stare bene però un'Amministrazione seria non ha paura di discutere le mozioni.

Per cui io ritengo che un'Amministrazione seria potrebbe anche trovare 10 minuti per sedersi ad un tavolo e dire risolviamo questo problema; noi ci mettiamo lì e dedichiamo una serata alle mozioni come Consiglio comunale e probabilmente anche dall'altra parte si potrebbe anche discutere sul ritirare o sul mettere in coda delle mozioni che magari non sono così prioritarie o urgenti.

Io sono per la democrazia e secondo me chi ha paura del confronto e della democrazia non dovrebbe stare in una Amministrazione; ho finito.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

No, vorrei parlare del bilancio.

Vorrei chiudere io il discorso sulle mozioni dicendo questo, io auspico comunque che siccome facciamo le commissioni capigruppo, nelle commissioni capigruppo se magari facciamo un passettino da una parte e un passettino dall'altra ritiriamo un po' di mozioni visto che il numero comunque è alto e non si può discuterle tutte, è inutile che...

Ne ritiriamo un po', si concorda quella urgente, magari un passettino da una parte e un passettino dall'altra.

**SORAGNI**

Noi abbiamo presentato oggi una....

**PRESIDENTE MAZZA**

L'ho visto, l'ho letto; stavo rispondendo però auspico che questa discussione si faccia in commissione capigruppo facendo un passettino da una parte e un passettino dall'altra.

Quindi, se non ci sono altre comunicazioni da parte di altri Consiglieri proseguirei con l'ordine del giorno.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Dica.

**PALAZZO**

Per chiedere alla maggioranza, a proposito di mozioni, se (incomprensibile) di decidere una data certa per la discussione delle mozioni; chiedo la sospensione e chiedo il voto; grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Sospendiamo un minuto e chiedo ai capigruppo della maggioranza di venire qua; anche gli altri, grazie.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

**PRESIDENTE MAZZA**

Riprendiamo.

Mettiamo ai voti la possibilità di una data certa per la discussione delle mozioni del Consigliere Palazzo.

Chi è a favore?

Chi è contro?

Chi si astiene?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Ho messo ai voti la mozione d'ordine.

Rifaccio la votazione.

Chi è a favore di istituire una data certa per le mozioni del Consigliere Palazzo alzi la mano chi è a favore; 3.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Tutte le mozioni, chiedo scusa, ha ragione, tutte le mozioni.

Chi è contrario alla data certa?

Chi si astiene?

Mozione d'ordine respinta.

Procediamo, per cortesia però silenzio.

Procediamo con l'ordine del giorno.

Come da accordi della commissione capigruppo, scusate, però stasera è il bilancio, non ci sono neanche le mozioni stasera; come ho chiesto ai capigruppo questa discussione facciamola in commissione capigruppo; andiamo avanti.

Sono tre i punti all'ordine del giorno di cui accorpriamo la discussione come da accordi in commissione capigruppo, e sono il punto numero 1, il numero 2 il numero 3.

DELIBERA N. 7

**Imposta Municipale Propria – IMU – Aliquote anno 2017.**

DELIBERA N. 8

**Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI – Aliquote anno 2017.**

DELIBERA N. 9

**Addizionale comunale IRPEF – Aliquote anno 2017.**

**PRESIDENTE MAZZA**

Lascio la parola all'Assessore al bilancio, Claudio Caldiroli, per la presentazione di questi tre punti; prego Caldiroli.

**CALDIROLI C.**

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri e a tutti i cittadini presenti.

I primi tre punti all'ordine del giorno trattano dell'IMU, TASI e IRPEF.

Come sapete già dalla legge finanziaria dello Stato sono state dallo Stato bloccato, quindi il nostro dovere è semplicemente di confermare questa situazione e quindi rimangono esattamente come nel 2016, come nel 2015 e come nel 2014 perché da alcuni anni sono ferme.

L'IMU, come sapete, riguarda le aliquote per quanto riguarda, abbiamo la tabella, abbiamo presentato la tabella delle varie unità immobiliari, rimane uguale, sono previsti gli stessi tipi di esoneri, gli stessi tipi di sconti.

Chiaramente c'è l'esonero per la prima casa e poi anche per immobili equiparati ad abitazione principale.

Per quanto riguarda la TASI è rimasta immutata.

L'IRPEF, l'addizionale IRPEF è la quota che viene trattenuta sulla busta paga dei dipendenti e dei pensionati e qui è ferma dal 2012 e ci sono delle aliquote e degli scaglioni.

Gli scaglioni sono fino a € 15.000 di reddito, da 15.000 a 28.000 euro, da 28.000 a 55.000 euro e dai 55.000 ai 75.000 euro ed oltre i 75.000 euro.

La soglia di esenzione è 7.500 euro e le aliquote vanno da 0.45 a 0.80.

Questi scaglioni sono fissati per legge e anche l'aliquota massima, 0.80, è stata stabilita per legge per cui approfitto per comunicare al Consigliere Paolo Colombo che aveva presentato una mozione urgente chiedendo una riparametrazione, un modo diverso sia di fare le aliquote sia degli scaglioni e comunico che non è possibile.

In particolare, l'aliquota massima applicabile è 0.80, gli scaglioni di reddito devono essere quelli previsti ai fini dell'applicazione dell'IRPEF e non possono essere in alcun modo variati, articolo 1 comma 4, decreto-legge 28.09.1998 numero 360.

Ricordo anche che l'eventuale, anche se fosse stato possibile questo tipo di rimodulazione, avrebbe portato ad una diminuzione di reddito, di entrata per il comune e quindi avrebbe dovuto prevedere anche un modo di far entrare una cifra corrispondente alla diminuzione del reddito per il comune.

Quindi ho finito questi tre argomenti e confermo che rimangono immutati, quindi i cittadini possono stare tranquilli che pagheranno esattamente come l'anno scorso; grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Qualcuno vuole intervenire?

Prego Colombo.

**COLOMBO P.**

Grazie Assessore Caldiroli per l'illustrazione.

Proprio per dimostrare, come abbiamo sempre detto, anche come minoranze in sé, che comunque c'è sempre un tentativo, così, una certa tensione nel voler migliorare le condizioni di vita della città, ho presentato questa mozione che sapevo essere diciamo complessa perché non si possono discutere mozioni in questa fase, però era una idea.

(incomprensibile) un'idea all'Assessore, all'Amministrazione per capire se era possibile cercare di venire incontro alle famiglie, al ceto medio, alle famiglie con un reddito più basso.

Quindi non è che ho cambiato, sì forse ho sbagliato a scrivere 90 perché ho ricopiato per errore l'ultima aliquota, ma non avevo cambiato le fasce.

Come vedete avevo aggregato le prime due fasce, fino a 15.000 e da 15.000 a 28.000 euro in un'unica fascia fino a 28.000 euro allo 0.45%.

Quindi, a parte il tecnicismo, il tentativo, la proposta che avevo fatto era quella di ridurre sostanzialmente di uno 0,1% tutte le fasce sostanzialmente, aumentando l'ultima, quella oltre i € 95.000 e quindi cercando un attimino di spalmare questa addizionale comunale che comunque grava sulla dichiarazione delle famiglie un pochetto più sui redditi più alti, cercando appunto questo principio di chi può dare di più un po' di più.

Penso che un piccolo contributo sarebbe stato accettato dalle persone più abbienti per dare una mano alle persone meno abbienti.

È evidente che se questa formulazione, io tecnicamente non ho come Consigliere di minoranza la capacità e la possibilità di avere una parametrizzazione e quindi capire questa nuova modulazione che variazione di bilancio comportasse, questo era evidente, l'ho presentata per cercare, come dire, se ci fosse stata una disponibilità si poteva anche modulare diversamente e quindi insieme agli uffici per capire come si poteva fare questa nuova impostazione.

Quindi è stato un tentativo per vedere, detta in una colorazione in favore dei cittadini.

Purtroppo non so, non è stata accettata l'idea, spero che con la prossima, con il prossimo anno fiscale piuttosto che in vista del prossimo bilancio 2018, si possa studiare qualcosa di meglio rispetto alle famiglie perché ci siamo tutti riempiti la bocca durante la campagna elettorale di cercare di fare di più e qualcosa per aiutare le famiglie, specialmente le più numerose, però questa che è la prima diciamo manovra finanziaria del comune, non ha visto niente di questo tipo, almeno come proposta di tassazione pari pari a quelle esistenti precedentemente.

Quindi speravo, visto che comunque nove mesi di gestione della nuova Amministrazione, che ci fosse un tentativo pur minimo di rivedere un'idea di gestione delle imposte rispetto alla città, evidentemente per quanto possibile, e quindi comunque insisto perché questa idea e questa proposta di novità, di porre le novità sul piatto anche della tassazione a Castellanza, venga comunque, grazie all'impegno dell'Assessore e degli uffici venga continuamente sollecitata; grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Caldiroli per la risposta.

**CALDIROLI C.**

Rispondo velocemente.

L'idea sua era anche la mia nel senso che avevo fatto fare delle simulazioni dall'ufficio nel mese di settembre/ottobre, dall'ufficio tributi, riparametrando e non toccando gli scaglioni che, ripeto, non si possono toccare, ma uniformando magari appunto lo 0.45 e portarlo fino a 28.000 euro e cose di questo genere, ma non è...; lo studio l'abbiamo fatto.

Vorrei anche ricordare, glielo ricordo, che si è dimenticato di prevedere la soglia di esenzione che è 7.500 euro; attualmente fino a € 7.500 di reddito, quindi anche molte pensioni basse non hanno nessuna trattenuta mentre nella sua proposta avrebbero dovuto pagare lo 0.45; è molto difficile farlo.

Ricordo però che oltre i 75.000 euro di reddito abbiamo, oltre 75.000 euro, quindi non so quanti, sui 90.000 euro e cose del genere, abbiamo solamente 230 chiamiamoli soggetti, quindi molto pochi e quindi la proposta era interessante ma avrebbe portato ad uno scompenso e una diminuzione notevole perché soprattutto portare fino a 28.000 euro lo 0.45 avrebbe portato praticamente a 5.770 soggetti ad avere una diminuzione, quindi avrebbe portato un minor reddito.

Comunque ripeto, era un'idea, non è che non l'abbiamo presa in considerazione, non è stata possibile, l'avremmo fatta in altra maniera ma non è stato possibile assolutamente nemmeno prendere in considerazione.

Quindi, se l'anno prossimo ci saranno possibilità andremo sicuramente a studiare qualcosa, magari aumentando anche la fascia di esenzione magari, la soglia di esenzione perché mi sembra, comunque aumentato leggermente altri redditi magari dai 28.000 euro in su.

Comunque queste sono idee interessanti ma che non abbia potuto fare altrimenti, che non prendere quello che ci ha dato lo Stato, nessuna possibilità di aumento, tale e quale la situazione che avevamo; grazie.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Colombo Marinella.

#### **COLOMBO M.**

È evidente che l'addizionale Irpef si ricava soprattutto dalla fascia media perché se no non si porta a casa nulla.

Quello che veramente fa specie è che non ci siamo accontentati di lasciare l'aliquota così perché se no si scompensavano le entrate per quanto riguardava l'addizionale, è che si sono andate ad aumentare anche il costo dei servizi proprio andando ad incidere ancora sulla fascia del ceto medio.

Per cui si poteva operare magari non su questa voce su quell'altra voce, anche perché non era un'entrata così eclatante e avremmo potuto fare a meno di incidere sulla voce dell'asilo nido secondo me; comunque ne ripareremo dopo.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Altri interventi?

Se qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto?

Allora procediamo a mettere in votazione le...

#### **PALAZZO**

Mi scusi Presidente.

**PRESIDENTE MAZZA**

Dica, prego.

**PALAZZO**

Non avevo colto bene forse, nella riunione dei capigruppo, cioè che non si votava di volta in volta a gruppi di tre, o si faceva una votazione finale.

**PRESIDENTE MAZZA**

No, una votazione per ogni delibera.

**PALAZZO**

Per ogni delibera?

**PRESIDENTE MAZZA**

Finita la discussione del blocco di tre mettiamo in votazione singolarmente ogni delibera.

Quindi, se non ci sono dichiarazioni di voto procediamo a mettere in votazione le tre delibere.

Quindi votiamo per la delibera numero 1 che riguarda le aliquote dell'IMU per l'anno 2017.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

La delibera è approvata.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

La delibera è approvata.

Numero 2, aliquote anno 2017 per la TASI.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

Passiamo alla delibera numero 3, aliquote anno 2017 per l'IRPEF.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Passiamo a questo punto alla discussione dei punti all'ordine del giorno numero 4, 5 e 6.

DELIBERA N. 10

**Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC – Modifica.**

DELIBERA N. 11

**Tassa sui rifiuti – TARI – Piano finanziario periodo 2017/2019.**

DELIBERA N. 12

**Tassa sui rifiuti – TARI – Tariffe anno 2017.**

**PRESIDENTE MAZZA**

Anche questi tre li discutiamo con una discussione unica.

La parola ancora all'Assessore Caldiroli; prego.

**CALDIROLI C.**

Grazie.

Cominciamo con il regolamento IUC, le modifiche.

Queste modifiche sono state già presentate nella commissione tecnica e cercherò di riassumerle brevemente.

Articolo nove, vengono eliminati i compensi incentivanti al personale che erano dovuti per la percentuale per il gettito IMU riscosso.

L'articolo 34 è un'estensione per legge, richiesta dalla legge, della riduzione del 10%, noi abbiamo scelto il 10%, della quota variabile di tariffa con effetto dal 1 gennaio, alle utenze non domestiche. Come sapete le utenze domestiche che fanno compostaggio hanno diritto ad uno sconto del 10% e quindi viene estesa questa riduzione anche alle utenze non domestiche che fanno compostaggio, ci saranno delle verifiche e quindi è una cosa che mi sembra positiva.

L'articolo 35 precisa in maniera, fa un chiarimento per quanto riguarda la riduzione fino al 50% che viene data alle associazioni senza scopo di lucro che hanno sede a Castellanza.

Viene chiarito che chi può avere diritto a queste riduzioni fino al 50% solo associazioni sociali, culturali, aggregative, assistenziali e nel caso delle scuole solo quelle scuole private che operano a favore dei minori, questo per evitare fraintendimenti con scuole di altro genere.

L'articolo 37 bis è quello che ritengo direi anche più innovativo e più importante e che ci ha portato anche a molte considerazioni, ha portato a dei lavori anche notevoli da parte dell'ufficio tributi, ha portato ad incontri con rappresentanti del banco alimentare, a rappresentanti della mensa del Padrenostro perché è qualcosa di innovativo, veramente innovativo e forse siamo i secondi in Lombardia a ammettere questo articolo, questa possibilità di riduzione della tariffa TARI per chi dà le proprie eccedenze alimentari a enti non-profit.

Si tratta quindi di, abbiamo costruito grazie al lavoro e agli scambi di idee tra i vari rappresentanti del banco alimentare, della mensa del Padrenostro e verifiche, controllando la legge, perché qui si fa riferimento alla legge nuovissima, la legge 19 agosto 2016 numero 166 che tra l'altro la promotrice è stata una deputata della zona, Maria Chiara Gadda.

Quindi abbiamo voluto mettere questa possibilità di riduzione, applicare questa riduzione.

Il sistema, gli articoli non sto qui a leggerli perché sono abbastanza complessi, comunque si tratta di prendere, vi faccio, vado proprio sul concreto, abbiamo preso come avverrà il calcolo.

Abbiamo preso i dati di un supermercato della zona che fornisce costantemente cibo ed eccedenze alimentari alla mensa del Padrenostro, per cui si è fatto una ipotesi, un calcolo, nel

regolamento è previsto che ogni anno questi supermercati, queste mense, possono essere mense, possono essere altri generi e altre categorie, si calcola quanto hanno ceduto al banco alimentare o direttamente o alla mensa del Padrenostro, si calcola quanti, si sommano tutte le bolle di versamento e quindi tutti i chili di eccedenze alimentari che hanno fornito, quindi si fa, questi supermercati dovranno fornire, tutti insieme o ratealmente tutti questi dati di cosa hanno fornito a questi enti non-profit e quindi poi si fa un confronto con che cosa?

Dal momento che non abbiamo ancora una tariffa puntuale e quindi non sappiamo esattamente qual è la produzione di rifiuti da parte in questo caso del supermercato, la legge calcola, fa un calcolo, c'è un coefficiente KD che moltiplicato per le superfici del supermercato stabilisce che il tale supermercato dovrebbe produrre teoricamente, faccio l'esempio, 15.000 chili all'anno di rifiuti.

Si confronta questo dato con la quantità che ha dato in beneficenza e si ottiene un coefficiente.

Il coefficiente può essere, in un caso abbiamo trovato che è praticamente superiore ad uno, nel senso che dà, smaltisce rifiuti ma anche dà quantità notevolissime di eccedenze per sua scelta, perché sono fuori dai, perché gli è possibile farlo, quindi c'è un coefficiente che abbiamo stabilito che il massimo è 0,9.

A questo coefficiente abbiamo fatto tre classi, da 0.1 a 0.5, da 0.5 a 0.9, si applica una riduzione della tariffa, ma solo della parte variabile.

Quindi per chi fa, c'è un coefficiente tra 0.1 e 0.5 si farà uno sconto del 10% sulla parte variabile, se il coefficiente è tra 0.5 e 0.9 il 14, se è superiore a 0.9 il 16%.

Abbiamo valutato appunto un supermercato della zona per cui abbiamo visto che la tariffa, la superficie aveva 1.422 metri di superficie, aveva una tariffa, aveva da pagare diciamo € 3.655 per quanto riguarda, in un anno, per quanto riguarda la quota fissa e per la quota variabile aveva € 4.858 da pagare, abbiamo fatto la simulazione dell'anno scorso e quindi aveva praticamente € 8.514 di taxa rifiuti, di TARI.

Abbiamo applicato, in questo caso avendo un coefficiente maggiore uguale a 0.9, abbiamo applicato uno sconto del 16% sulla parte variabile che ha prodotto uno sconto praticamente di € 777 e quindi in questo caso il nostro supermercato quest'anno, se avesse sempre gli stessi riferimenti e tutto pagherebbe invece che € 8.500, 7.700 euro di taxa rifiuti.

Questa mi sembra una cosa, è sperimentale, faremo dei test, vedremo come funziona, però mi sembra una cosa assolutamente positiva.

Per quanto riguarda, poi volevo citare, è stata presentata anche una mozione dal Consigliere Colombo Paolo che chiedeva di modificare, di inserire all'articolo 30, che stabilisce come si calcola il numero delle persone che per determinare la taxa, aveva previsto di, aveva proposto di mettere questo testo, praticamente che non vengono conteggiate al fine della determinazione del numero dei componenti del nucleo familiare i figli successivi al secondo ed i genitori dei proprietari ivi conviventi.

Anche questa proposta purtroppo non è accettabile; perché?

Potrebbe essere, sarebbe diciamo superata nel momento in cui si arriverà alla tariffa puntuale, speriamo di arrivare e quindi in quel caso lì si sa esattamente cosa si produce di rifiuti e quindi non conterà più il numero dei componenti e quindi questo discorso verrebbe messo a parte.

Il problema è che non si può, noi non possiamo stabilire e concedere riduzioni se non in relazione al reddito ISEE come abbiamo fatto nel 2016, cioè la possibilità di riduzione prevedendo poi nel capitolo di spesa.

Questo calcolo poi sarebbe molto complicato da farsi e comunque andrebbe anche in questo caso a variare quello che è il piano finanziario della TARI e quindi anche in questo caso andrebbe a modificare le entrate del comune e quindi non è, lo dico, non è accettabile anche se di per sé era una mozione che potevamo anche non prendere in considerazione ma ci tenevo a precisare.

Adesso andiamo sul piano finanziario della tassa dei rifiuti.

Ho finito di presentare il regolamento; il piano finanziario.

Il piano finanziario l'avete ricevuto per cui vado sul sodo.

Abbiamo un aumento dei costi e quindi anche la necessità di coprire questo costo perché, ripeto, la TARI deve essere coperta diciamo come previsione, come desiderio, dovrebbe essere coperta al 100%.

L'aumento, si passa dal 2016, il costo, il piano finanziario prevedeva € 2.225.000 di costo e quindi una copertura a questa cifra, siamo passati 2.323.221 euro di costo, quindi un aumento di € 98.000.

Siamo andati a verificare, ne abbiamo parlato anche in commissione, da che cosa è dovuto questo tipo di aumento.

Abbiamo un aumento dovuto a maggiori costi da parte della Sieco che si occupa della raccolta della differenziata, si occupa dell'umido, di circa € 50.000; questo aumento è dovuto ad una situazione imprevista che ha portato ad conferimento in luogo diverso con maggiori costi di quelli che sono tutti i vari prodotti diciamo della...

Poi abbiamo un aumento di € 15.000 per il personale, abbiamo dovuto tener conto anche che già l'anno scorso ricordo che c'era stato previsto un aumento che poi è stato cassato perché c'era stata una difficoltà di recepimento di date e quindi abbiamo una situazione particolare.

L'ACCAM era una situazione un po' anche qui, siamo stati, diciamo, sul sicuro, perché l'ACCAM dovrebbe farci delle tariffe già da subito minori per quanto riguarda il conferimento indifferenziato, le noi nel piano che è stato preparato tempo fa abbiamo previsto sei mesi con la tariffa 2016 e sei mesi con tariffa ridotta.

Ricordo che qui la situazione dell'ACCAM hanno appena approvato il bilancio 2015, manca ancora il 2016, manca il preventivo e quindi siamo ancora in una situazione di incertezza.

La precisazione che voglio fare è, primo, teniamo presente che ci sono gli insoluti, cioè nel costo, il recupero non è mai, non copriamo mai la cifra preventivata perché poi ci sono sempre situazioni di non corrispondenza della tariffa, però voglio precisare una cosa importante soprattutto per i cittadini, se per caso l'ACCAM eccetera verrà a costare meno, ci saranno delle situazioni di miglioramento, ripeto che questo è un dovere, non è che regaliamo niente, in caso di un surplus di incassato rispetto ai costi quello che sarà incassato in più verrà restituito, messo nel bilancio successivo, quindi ne verrà tenuto conto nel bilancio successivo.

Faccio solo un'annotazione... no; questo è il piano finanziario.

Andiamo sulle tariffe che così vediamo come si ripercuote questo tipo di piano finanziario che abbiamo detto sono € 98.000 che abbiamo dovuto recuperare.

Sono stati fatti degli aumenti per quanto riguarda il coefficiente sia della parte fissa che della parte variabile.

Come voi sapete c'è una quota che uno paga, diciamo che è una specie di canone che è, per esempio, per chi ha la famiglia di un componente, un singolo pagava 50,33 euro di quota, diciamo di canone, adesso pagherà 51,38 euro.

Le famiglie di due componenti, che sono le più numerose, pari al 33% delle famiglie mentre le famiglie di un componente sono il 30% del famiglie totali, avevano una quota di € 100,67, adesso pagheranno 102,76 euro e così a salire.

La quota invece legata ad euro a metro quadro che si va a calcolare è passata, io vi dico solo le due famiglie, le due categorie più importanti, si passa da € 0,57 al metro quadro a zero € 0,60 al metro quadro.

Per le famiglie da due componenti, da 0,67 euro a 0,70 euro; famiglie da tre componenti, da 0,75 a 0,78; famiglie da 4 componenti da 0,81 a 0,85 euro, famiglie da 5 componenti da 0,88 a 0,92 euro e famiglie da sei componenti che sono solo 51 per la precisione, si va da 0,93 a 0,97 euro.

In conclusione abbiamo calcolato che per una famiglia da un componente, quindi formata da una persona, pagherà, abbiamo il calcolo delle tariffe medie, cioè delle superfici medie eccetera, pagherà 4,88 euro in più all'anno, pari al 4,36%, sommando la quota di canone più la quota al metro quadro.

Le famiglie da due componenti, che sono le più numerose, pagherà € 6,02 in più all'anno, pari al 3,36%, quindi su qui abbiamo mantenuto l'aumento chiamiamolo più basso.

Le famiglie da tre componenti, che sono il 18%, pagheranno 8,18 euro in più pari al (incomprensibile); le famiglie da quattro componenti 8.69 euro; le famiglie da cinque componenti € 11,97 pari al 3,66%; le famiglie da sei e più componenti € 21 in più, pari al 5.62%.

Le utenze non domestiche avranno un aumento medio di 6,596%.

Posso dire solo che, questo per inquadrarlo, che Busto Arsizio ha appena approvato l'altro giorno un aumento della TARI aumentando il piano finanziario 2 milioni di euro, con un aumento del 10% medio delle tariffe, Gorla Minore ha approvato un aumento medio di 12 euro medio per famiglia.

A questo punto però vorrei anche ricordare che è nostro impegno, stiamo facendo, siamo già ad una fase già chiamiamola buona, è uno studio della tariffa puntuale, cioè arrivare a far pagare la tariffa non legata ai metri quadri, al numero dei componenti ma all'effettiva produzione di rifiuti.

Quello che chiaramente potete intuire è studiare i correttivi per le famiglie numerose ed eventuali agevolazioni in base all'Irpef.

Ho terminato, se ci sono domande.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Prego.

Marinella Colombo.

#### **COLOMBO M.**

Io volevo solo fare una precisazione, quando l'Assessore ha detto che i compensi incentivanti al personale sono stati tolti e ha detto che 7.50 era sull'incassato, su l'incassato di tutta l'IMU; solo sull'incassato delle quote evase per intenderci, era solo un chiarimento generale.

#### **CALDIROLI C.**

La ringrazio, non ho letto tutto l'articolo.

#### **COLOMBO M.**

Era ovvio.

Però volevo chiedere qualcosa sul discorso TARI che è molto più interessante secondo me.

Abbiamo letto che c'è stato un incremento e l'incremento da quello che è stato detto in commissione è relativo al trasporto della RSU se non erro.

Però volevo anche chiedere a che cosa corrispondono i costi generali di gestione per € 356.400, se è possibile avere un dettaglio, e io costi comuni diversi anche grazie.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Magari se raccogliamo un po' di domande o interventi così facciamo delle risposte uniche.

Qui abbiamo una domanda sui costi generali.

#### **SORAGNI**

Posso?

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego, vada.

**SORAGNI**

Due considerazioni.

La prima è che anche l'aumento di pochi euro per le famiglie italiane in questo momento, anche del tre, quattro o cinque per cento secondo me sono troppi, siamo in un momento in cui si fa difficoltà in tutti i sensi tra bollette, luce, gas, telefono, affitto della casa, scuola dei bambini, insomma c'è un sovraccarico di spese per tutte le famiglie.

Quindi io addirittura avrei puntato a diminuirla la tassa e non aumentarla ma quantomeno di non farla aumentare anche di un 4% o 5%.

Questo è un primo punto, proprio per dare un segnale di aiuto alle famiglie.

Il secondo punto è che condivido pienamente il discorso di ridurre ai supermercati che danno diciamo alle famiglie bisognose, quindi alle mense per i poveri e tra l'altro volevo sapere quanti sono i supermercati non svolgono questa funzione, che sono veramente da ammirare perché so che esistono dei supermercati in zona che addirittura buttano il mangiare buono, del pane che ci si può mangiare anche a distanza di due o tre giorni, ma per una questione di legge viene veramente buttato via, con uno sperperio che in questo momento veramente mi sembra uno schiaffo morale a tutte le persone benpensanti.

Questo Parlamentare, la Gadda, che tra l'altro è di questa zona, e mi pare che abbia fatto una legge di buonsenso, non è che ha trovato una genialata però nello stesso tempo è una cosa che gli ha permesso di fare una cosa che tutti quanti pensiamo, cioè buttare via il mangiare in un momento del genere è veramente una cosa fuori dal mondo.

Tra l'altro diciamo che la mentalità degli italiani è cambiata completamente, oggi come oggi buttare via della roba dal frigorifero credo che nelle famiglie italiane non è più concepibile.

Fino a qualche tempo fa magari il mangiare del giorno prima si buttava via, oggi invece si risparmia anche sul cibo e credo che questa sia una cosa buona.

Ora, la mia domanda era quanti sono i supermercati che hanno questo progetto, mi pare che non siano molti e questo è da premiare, però se mi devo beccare tutta quanta la, cioè il fatto che mi devo tenere buono che c'è un aumento della tassa dello smaltimento dei rifiuti e dall'altra che c'è questa legge che favorisce comunque di dare il mangiare alla povera gente questo mi trova veramente d'accordo.

Non mi trova d'accordo il fatto che ci sia un aumento anche del 2%, del 3%, del 4% sulla tassa smaltimento dei rifiuti.

Io credo che in questo momento, l'Amministrazione avrebbe dovuto quantomeno mantenere la stessa tassa, senza un aumento ma neanche di una lira; grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Ci sono altri interventi, se no facciamo rispondere.

Colombo, prego.

**COLOMBO P.**

Non ho capito, a parte la positività nel merito di questa nuova disciplina della TARI rispetto alle utenze non domestiche, non ho capito se c'è un risvolto economico, cioè se questo cambio di tariffazione dà luogo ad un impegno economico di spesa maggiore, cioè se le entrate si riducono per la città insomma. Grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Assessore, mi scusi, io non ho capito bene però forse la domanda del Consigliere...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Ok, prego Palazzo, poi facciamo rispondere.

**PALAZZO**

Sì, due o tre considerazioni visto che i punti sono tre.

Per quanto riguarda il regolamento della tassa dei rifiuti ci sono alcune cose che vanno precisate.

L'idea viene da lontano, quella di recuperare il cibo, e si è arrivati anche alla legge, ed è un fatto positivo eccome.

In questo territorio, per chi lo vive da anni, se ne è discusso prima, durante e anche dopo.

Da qui l'esigenza e la proposta fatta dal gruppo di Sognare nell'ottobre, dopo l'approvazione della legge, come suggerimento al Sindaco e alla Giunta, per premiare le attività commerciali e industriali, gastronomie e quant'altro, che donano cibo ad associazioni di volontariato che aiutano le persone bisognose, riducendo la tassa dei rifiuti; eravamo ad ottobre 2016.

Io capisco che per la maggioranza quando arrivano queste idee e suggerimenti piuttosto che dare ragione a Palazzo preferite altre cose.

Da questo punto di vista le nostre mozioni sono comunque dei suggerimenti nell'interesse della comunità, checché ne dicono le malelingue, soprattutto in maggioranza, perché noi comunque su queste problematiche reali della città voi dovete fare i conti, o prima o durante o dopo.

Poi potete anche scopiazzare caso mai, prendere le idee che vi vengono suggerite dalle minoranze, farvele vostre dopo qualche, un po' di tempo, e poi apparire come se voi foste giustamente in questo caso i primi della classe.

A noi non interessa essere primi o secondi, a noi interessa l'interesse della comunità, forse fate fatica a recepirlo, non so che linguaggio usare, non so cosa scrivere di più.

Comunque il nostro spirito è solo in funzione di aiutare con suggerimenti e proposte, che poi non sono nient'altro che le idee e i suggerimenti dei cittadini e delle associazioni, dei gruppi che lavorano in questo territorio, non è che ce le inventiamo noi, alla mattina ci alziamo e dice questa è un'idea e stamattina la buttiamo giù.

No, noi ascoltiamo i cittadini tutti i giorni, anche di notte se volete, e a quel punto portiamo, le mettiamo, le realizziamo tramite le mozioni, tramite le interrogazioni, per dare voce a questi cittadini inascoltati.

Poi scoprono i cittadini che siamo inascoltati anche noi da questa maggioranza e da questa sordità della maggioranza.

Detto ciò, quindi, la mozione, ribadisco, e come tutte le altre mozioni, sono con questo spirito costruite, scritte con passione per la nostra comunità, sono scritte con il cuore.

Quindi si può votare a favore, ma perché la maggioranza non ha pensato di, visto che ci sono queste mozioni, stavate discutendo con tutti quelli che avete ritenuto opportuno, confrontarvi per quanto riguarda questa proposta di ridurre la tassa dei rifiuti ai commercianti, i centri di distribuzione sul territorio che offrono già cibo, perché non avete coinvolto la minoranza, non il gruppo di Sognare.

Va bene, vediamo un po', c'è una mozione di questo tipo, possiamo confrontarci, magari qualche idea e suggerimento in più ve lo davamo anche gratis, non chiedevamo nulla, tanto ci mettiamo sempre il nostro tempo gratis, a disposizione della comunità.

Detto questo per quanto riguarda quindi questo punto del regolamento della tassa dei rifiuti.

Per quanto riguarda invece il piano finanziario, io trovo che c'è poco sforzo da parte di questa maggioranza dai dati che vedo perché la tonnellate, i quintali scusate, i quintali dei rifiuti sono in aumento e questo mi preoccupa.

Anche qui ci sono delle nostre mozioni per indirizzare la nostra comunità, quindi oltre a ridurre le tasse eventuali se possibile, ridurre la quantità dei rifiuti, attraverso il riuso, attraverso altri strumenti e altre iniziative, che succede da tutte le parti, in altri comuni del territorio, a Castellanza facciamo fatica a farci ascoltare o quantomeno ad intraprendere una scelta e una strada innovativa e coraggiosa rispetto a questa tematica, per ridurre le quantità, ripeto, di chili o di tonnellate se volete, dei rifiuti.

Perché se noi non riduciamo la quantità di tonnellate non possiamo neanche ridurre, lo posso dire, le tasse.

Io non avrei problemi a leggere le quantità riferite sia agli ingombranti, sia ai rifiuti urbani e quant'altro, il problema è che queste cifre sono, ripeto, in aumento rispetto agli anni precedenti e quindi vuol dire che non c'è la giusta attenzione con l'obiettivo di ridurre la quantità dei rifiuti.

E quando avete voglia, ripeto, di discutere, di confrontarvi con noi in materia anche di questo tipo, noi siamo pronti a discutere come e quando e sperimentare soluzioni migliori nell'interesse di tutti.

L'ultimo punto per quanto riguarda le tariffe, certo che se non si prosegue su quella strada che ho appena indicato, è chiaro che le tariffe sono destinate ad aumentare.

E poi quando si parla della tariffa puntuale, anche questo c'è da riflettere, non è una passeggiata perché se no l'avrebbero già attuato, non solo a Castellanza ma anche in altri posti, e ciò vuol dire ancora un ulteriore aumento per i cittadini.

Io da questo punto di vista dichiaro la mia astensione per quanto riguarda questi argomenti ma soprattutto per il comportamento di questa maggioranza, perché se no sul punto, ripeto, per quanto riguarda il regolamento della detassazione dei rifiuti, sulla tassa dei rifiuti per quanto riguarda il recupero del cibo io sono più che favorevole e quindi non vorrei essere frainteso, ecco perché faccio la dichiarazione di voto e quindi mi asterrò per queste motivazioni, soprattutto ripeto per dare un segnale a questa maggioranza che continua su una di non confrontarsi e di non dialogare.

E pensare che la Sindaca quando si è insediata aveva dichiarato che vuole collaborare con tutti, accogliendo positivamente tutte le idee e quant'altro, collaborazione attiva e partecipativa, ragionare insieme rispetto a quali attività, quali azioni e quali progetti che possono portare avanti per il bene di Castellanza e di Castellanesi, dichiarazione fatta il giorno dell'insediamento a Sindaco.

Noi ci atteniamo scrupolosamente a queste dichiarazioni ma vedo che dall'altra parte non c'è ascolto, anzi è l'esatto contrario; grazie.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Assessore, rispondiamo ad alcuni degli interventi.

A tutti, chiedo scusa, non ad alcuni degli interventi, a tutti gli interventi risponda; prego.

## **CALDIROLI C.**

Spero.

Parto dal fondo, al Consigliere Palazzo ricordo una cosa, che forse si dimentica che l'Onorevole Gadda è venuta durante la campagna elettorale a presentare questa legge per cui magari l'idea, quando ha presentato la legge a giugno, anzi era maggio, quindi l'idea non l'abbiamo né niente,

quindi c'era una legge e ci è stata presentata e c'è stato, nella presentazione ci è stato detto che c'era questa possibilità e quindi quest'idea non si tratta di primogenitura o cose del genere.

Quindi sono contento soprattutto che Palazzo dica che è d'accordo ma non rubiamo idee; ma comunque che cosa rubiamo?

C'era questa opportunità e l'abbiamo colta al volo.

Tanti comuni potevano coglierla al volo e non l'hanno fatto, noi l'abbiamo fatto.

Era complesso, abbiamo coinvolto gli addetti ai lavori.

## **PALAZZO**

Permettimi la battuta, non c'è il Consigliere Palazzo negli altri comuni.

## **CALDIROLI C.**

Va bene, può andare in trasferta.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **CALDIROLI C.**

Quindi lasciamo perdere le storie di rubare le idee perché è stato un lavoro difficile farlo.

Per rispondere anche indirettamente, i supermercati che aderiscono solo Il Gigante, la Metro, la mensa della Tenova e forse anche l'Esselunga che li dà direttamente al Banco Alimentare e non al Padrenostro, perché non tutte danno alla mensa del Padrenostro, danno magari direttamente al Banco Alimentare, così dalle informazioni che abbiamo avuto e quindi anche loro avranno diritto allo sconto.

È una fase sperimentale per cui il costo, quello che, proprio perché dobbiamo, il costo che dovremo girarlo l'anno prossimo nel bilancio sperando di avere dei risparmi perché l'ACCAM e perché situazioni migliori, quindi come indicazione che questo costo che non sappiamo quant'è, stiamo parlando di 700 euro di qui, 500 euro, 2.000 euro, 5.000 euro, non sappiamo esattamente, sarà messo a bilancio nel prossimo piano finanziario dell'anno prossimo.

Le tariffe sono destinate ad aumentare perché non c'è la riduzione dei rifiuti; questo è un problema effettivamente, poi magari Flavio ne parlerà, il passaggio alla tariffa puntuale penso che sia un fattore positivo.

Ricordiamoci di abbiamo messo anche il microchip ed è un aiuto ad arrivare alla tariffa puntuale, non so, non me intendo però...

L'aumento, abbiamo dovuto, noi dobbiamo presentare un piano costi e ricavi che deve corrispondere.

La domanda che ha fatto la Consigliera Marinella Colombo, i costi comuni diversi € 64.000 sono gli inesigibili, cioè gente che sono stati messi dentro di qua, mentre per quanto riguarda i costi amministrativi generali di gestione abbiamo la tabella ma faremo avere i dati perché sono nella linea di quelli che abbiamo già, avevamo già degli altri anni; faremo avere un documento con la precisazione di come vengono, di come sono stati calcolati.

Ho finito.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Mi scusi, Consigliere Colombo, ha risposto alla sua?

## **COLOMBO M.**

Ha risposto ma non ha risposto.

**PRESIDENTE MAZZA**

Aspetti, parlavo anche dell'altro Colombo.

**COLOMBO M.**

Non lo so se ha risposto.

**PRESIDENTE MAZZA**

No, mancava la sua.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Può ripetere, prego.

**COLOMBO M.**

No, ha risposto dicendo che il costo verrà imputato l'anno prossimo.

**CALDIROLI C.**

Il minor gettito eventuale di quest'anno verrà messo...

**PRESIDENTE MAZZA**

Ha risposto, ha risposto.

**CALDIROLI C.**

L'aumento è dovuto nel senso che nei calcoli abbiamo dovuto ripartire i costi e quindi aumentare la tariffa di quel poco che avete visto, che va dal 3% al 5%.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego Marinella Colombo.

**COLOMBO M.**

Avevo fatto la domanda esattamente proprio perché quest'anno non c'era il prospetto che dimostrava come i costi generali del comune andassero ad incidere.

Siccome non incidono in una maniera molto leggera sul costo, mi sembrava giusto che ci fossero come ci sono sempre stati, per prima cosa.

Secondariamente, per quanto riguarda il costo che viene imputato l'anno prossimo, non dovrebbe essere così, perché già nella valutazione di questo ruolo tu già avrai previsto una minore entrata in relazione a questo cambio e quindi non può essere imputato l'anno prossimo.

Saprai esattamente quanto è stato forse con il virgola zero l'anno prossimo, ma già adesso hai portato una diminuzione che anche lei nel suo piccolo va a carico delle altre persone che pagano la TARI, perché questo bisogna dirlo chiaro.

O il comune interviene mettendo un capitolo con il contributo e quindi andando a, ma deve essere chiaro questo discorso perché tu fai uno sgravio che va a carico di tutti gli altri cittadini per cui deve essere molto chiaro questo discorso.

Tu non mi puoi dire che lo imputi l'anno prossimo perché se tu fai il regolamento adesso già adesso incide sull'esercizio 2017 perché la tassa non è un'invenzione, così funziona; e così come

c'è sempre stato dentro la dimostrazione di quanto dei costi generali del comune va ad influire sulla tassa, siccome non è una cifra proprio irrisoria, stiamo parlando di € 356.000, bisognerebbe sapere quanto è di personale, quanto è di riscaldamento, quanto di pulizia eccetera; è sempre stato fatto e penso che sia giusto per la trasparenza che si continui a farlo.

**CALDIROLI C.**

Ringrazio, non ero Assessore l'anno scorso per cui prendo atto che c'è stata una piccola mancanza nella tabella.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Ne prendo atto, ho imparato che è importante mettere questa cosa.

**COLOMBO M.**

Ma adesso l'aiuto ragioniere ti risolverà un po' di problemi.

**CALDIROLI C.**

Va bene.

Il discorso...

**PRESIDENTE MAZZA**

Assessore, diamo poi disponibile questo prospetto, visto che ha detto che ce l'ha lo diamo disponibile.

**CALDIROLI C.**

Lo daremo disponibile a giorni, settimana prossima al massimo.

Per quanto riguarda la diminuzione per eccedenze, abbiamo fatto una scelta, tanto più che è stato preparato all'ultimo momento non il regolamento, il piano finanziario era già pronto mentre la modifica con il calcolo perché è arrivato in Giunta non mi ricordo più in che data, per stabilire quale poteva essere l'aliquota, 10%, 14%, 16%, quindi non avevamo, era stato deciso di farlo ma non avevamo stabilito quale era la percentuale.

Senza questa percentuale non avevamo potuto nemmeno calcolare diciamo a mettere una cifra possibile per cui abbiamo fatto in questo modo perché il piano finanziario era già pronto mentre l'aliquota di riduzione era ancora in discussione ed è stata portata in Giunta dopo che era pronto il piano finanziario.

**COLOMBO M.**

Scusa, vorresti dirmi che il piano finanziario non è adeguato all'aumento quindi?

E non hai tenuto conto nel piano finanziario di questa diminuzione di entrata.

**CALDIROLI C.**

Il piano finanziario non ha tenuto conto di una variabile che non sappiamo perché noi non sappiamo, abbiamo fatto un'ipotesi...

**COLOMBO M.**

Potresti basarti sullo storico, scusami, più o meno Il Gigante saprà cosa dà.

**CALDIROLI C.**

Lo storico noi non abbiamo i dati, noi non abbiamo le fatture, cioè le fatture, le bolle di versamento alla mensa del Padrenostro eccetera, le chiederemo a fine anno e quindi è tutto un divenire questo discorso.

Dateci atto che è una cosa nuova, è la prima volta in Lombardia o forse la seconda che viene fatta.

Capisco, si tratta di 2.000/3.000 euro.

**COLOMBO M.**

Io sono pienamente d'accordo sul principio, sono anche d'accordo sul fatto che queste manifestazioni debbano essere sponsorizzate e mandate avanti, però sono anche d'accordo nell'ambito della trasparenza che i cittadini sappiano per che cosa e per quanto stanno contribuendo, è una questione di chiarezza.

Poi il primo anno mi potrai dire quest'anno abbiamo stimato € 5.000, poi a consuntivo giustamente vedrai se sono 5.000, se sono 3.000, se sono 20.000 e l'anno prossimo saprai esattamente perché ti si crea uno storico, però non puoi dire che andrà ad incidere sull'anno prossimo; no, va ad incidere su quest'anno, l'anno prossimo saprai esattamente quanto ti ha inciso.

Altra cosa, la copertura del 100% è dovuta per legge, non che bisogna circa arrivarci, devi arrivare per forza.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego Castiglioni.

**CASTIGLIONI**

Volevo rispondere a Palazzo per quanto riguarda alcune considerazioni che aveva fatto sulla produzione di rifiuti a Castellanza.

Oggi noi ci troviamo in una situazione che, è vero, i rifiuti aumentano e non diminuiscono, pro capite, a livello pro capite; stiamo andando anche il motivo perché succede questo, i dati ci dicono purtroppo che noi siamo un comune che ha 15.000 abitanti però in realtà gli abitanti equivalenti arrivano quasi a 20.000; cosa vuol dire?

Che con tutti gli ospedali, le ditte, l'incremento di questi nuovi ristoranti che stanno producendo veramente un sacco di rifiuti, ci troviamo a gestire un aumento sconsiderato del rifiuto.

Quindi stiamo facendo anche, stiamo valutando anche con le ristorazioni di riuscire a gestire quei ristoranti che ci sono sull'asta, di gestire al meglio il conferimento dei rifiuti il più differenziato possibile.

Poi un'altra cosa che stiamo mettendo in campo, che non è una questione che si può gestire tra l'oggi e il domani in tre mesi e in sei mesi, come aveva già accennato l'Assessore Caldirolì è quello di cominciare a fare una discussione e una riflessione per la tariffa puntuale.

Questo non l'abbiamo ancora affrontato, è una nostra volontà e quindi su questa cosa coinvolgeremo sicuramente tutti, anche le minoranze, vorremmo in primis anche coinvolgere sia la Sieco che è il nostro gestore, l'università e anche chi vuole partecipare; quindi questa è la nostra volontà.

Chiaramente è un percorso che dovrà incominciare, non si arriva, anche perché arrivare alla tariffa puntuale può essere un bene e può essere un male, soprattutto dove la situazione non è, voglio dire, c'è veramente l'incremento alto di produzione esterna non di cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego.

**COLOMBO M.**

A Castiglioni, per quanto riguarda il discorso del microchip, se non erro già sui sacchi rosa il microchip c'è e quindi la Sieco dovrebbe già avere un minimo di idea di come è il consumo puntuale, fatto almeno per categorie perché è già 2/3 anni forse che si usa il microchip, per cui un'idea di base dovrebbe già esserci e probabilmente questa idea di base, come giustamente tu hai detto, porta ad un discorso che non sempre è così favorevole soprattutto nei confronti delle famiglie.

Per cui va bene il consumo puntuale però stiamo attenti a quello che facciamo.

**PRESIDENTE MAZZA**

Castiglioni.

**CASTIGLIONI**

Infatti, quello che premesso, non è quello, bisogna fare dei ragionamenti e fare degli scenari e capire se è cosa più corretta e percorribile o meno.

Il microchip da solo un'indicazione di quanti sacchi vengono raccolti e non delle quantità...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CASTIGLIONI**

Adesso con la Sieco stiamo facendo, ci deve relazionare tutta una serie di dati che oggi non abbiamo ma che a breve avremo e quindi poi li metterò anche a disposizione.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego Palazzo.

**PALAZZO**

Al delegato all'ambiente Castiglioni, mi aspettavo qualcosa di più nel tuo intervento per quanto riguarda gli sforzi e quantomeno gli obiettivi da raggiungere, come proposte, come suggerimenti, come idee in corso.

Anche qui ribadisco e faccio una proposta, la commissione tecnica per affrontare anche la questione mozioni legate ai rifiuti, come risolvere e come ridurre la quantità di rifiuti e altro, possiamo incontrarci e discutere nelle commissioni adeguate e diamo il nostro contributo.

Quindi le nostre mozioni sono in quella direzione, suggerimenti per ridurre tutte quelle cose che ci siamo già detti.

Quindi ecco, mi aspettavo qualcosa di più nel tuo intervento in merito a, visto che sei sensibile a queste cose.

Abbiamo fatto convegni...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PALAZZO**

Le battute, dunque giustamente le contraddizioni.

Stavo dicendo che l'anno scorso a marzo, vado a memoria, il 12 marzo organizzammo un convegno su come ridurre i rifiuti, io, te e altri, tanto per capirci, non è che siamo andati, il 12, adesso non fatemi girare sulla data, dovrebbe essere quella data lì comunque, per dire che comunque i suggerimenti e le idee le abbiamo portate avanti in questi anni e per rispondere proprio così a qualcuno che pensa di non conoscere la storia di Palazzo, Caldiroli Claudio per capirci, senza nessun merito di granché ma prima che nascesse la mensa del padrenostro con gli amici della Caritas, io allora facevo parte del gruppo del Partito Democratico, tanto è vero che mi ero candidato anche al Parlamento nel 2013 e quindi la signora Gadda, la compagna Gadda la conosco bene, eravamo in lista assieme tanto per capirci.

Da questo punto di vista quindi tutta la mia storia non devo raccontarla adesso.

Volevo solo dire che i suggerimenti da parte del gruppo del Partito Democratico fino a quando almeno io l'ho frequentato, sono arrivati in materia di come aiutare i poveri, di come ridurre i rifiuti, di come ridurre la quantità di cibo che si buttava via, ed eravamo veramente pionieri eravamo.

Broglia e tutti gli altri abbiamo cominciato a dialogare ed è nata l'idea del ok, abbiamo sempre collaborato negli anni passati e quindi su questo risparmiatemi eventualmente certe battute rispetto a.

Non è un problema di avere la primizia o di avere l'idea originale, il problema è di avere la volontà e la capacità oltre, di portare avanti un obiettivo e di cercare di raggiungerlo.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Si era prenotato Bettoni, non so se vuole lasciare rispondere Castiglioni.

Prego Castiglioni.

#### **CASTIGLIONI**

Mi dispiace che Palazzo si aspettava una dichiarazione più corposa ma siccome è una discussione, mi sembra che la serata non era dedicata ai rifiuti e quindi non volevo aprire un dibattito su questa questione perché poi il problema grosso se incominciamo ad aprire il capitolo ACCAM dove smaltiamo i rifiuti non lo chiudiamo più, ma mi sembra che la serata sia dedicata ad altro, quindi grazie.

Comunque sarà mia premura coinvolgervi su un percorso più finalizzato in serate e in luoghi più adatti per poter discutere di questa tematica, grazie.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Bettoni.

#### **BETTONI**

Mi fa piacere che Palazzo si sia ricordato che in altri ambiti la primogenitura in fondo è stata presa da altre persone.

Proprio per questo mi permetto di ricordare che parte di quel lavoro di ricerca dei supermercati era stato fatto proprio in altra sede da altre persone, senza cercare primogeniture, aiutando appunto Broglia e la sua associazione a trovare i vari supermercati.

Oltre a quello mi sembra che ci fosse l'altra sera e dovrebbe avere notato che è stato accennato un fatto, ovvero che qua a Castellanza c'è un mercatino del riciclo e grazie ad un contatto con la persone che organizza ho anche detto che le associazioni che hanno voglia di raccogliere capi di abbigliamento o altri tipi di beni riciclabili e rivendibili, hanno la possibilità di farlo gratuitamente.

Lo so che è poco però abbiamo anche tentato di avviare questo tipo di percorso proprio per dare disponibilità ad associazioni di raccogliere del denaro in più rispetto a quello che fanno fatica a

raccogliere e secondariamente appunto cercare di sprecare di meno e quindi ridurre i consumi di questi rifiuti.

Altro discorso tra l'altro che per quello che riguarda anche la raccolta dei rifiuti, una separazione di quello che è riutilizzabile o meno, con Flavio Castiglioni abbiamo fatto un ragionamento e non l'ha voluto accennare, però visto che se ne parla, si è fatto il ragionamento di come si potrebbe riutilizzare tutto ciò che viene portato in piazzola.

Il problema è di responsabilità, assicurazioni e gestione del tutto.

Lo stiamo valutando, lo stiamo analizzando questo tipo di percorso, anche quello ovviamente deve essere in condizioni di garantire tutti gli aspetti di legalità e di sicurezza.

Quindi quando avremo degli argomenti un pochetto più solidi, anche in quel caso avvertiremo il signor Palazzo e tutti i cittadini, però anche questi discorsi non sono così facili.

Lo stiamo avviando fin dal momento in cui noi abbiamo iniziato la nostra attività amministrativa, però non è facile.

**PALAZZO**

Chiedo scusa, poi...

**PRESIDENTE MAZZA**

La faccio intervenire però ultimo intervento; prego.

**PALAZZO**

Faccio una battuta sola, possiamo organizzare, Consigliere Bettoni, un gruppo di chi vuole partecipare, e trasferirci e chiedere udienza al comune di Caronno Pertusella e andiamo a chiedere a loro come hanno fatto per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti.

**BETTONI**

Visato che il signor Michele Palazzo ha sempre da insegnare agli altri, sappia che anche Malnate lo fa già, siamo andati a contattarli e abbiamo gli argomenti per poterlo fare.

Però, ribadisco, la smetta di insegnare a qualcun altro ciò che c'è da fare, non abbiamo bisogno di insegnanti e tutori per nulla.

Signor Palazzo, per favore la smetta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Basta, scusate, torniamo a Castellanza.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Torniamo a Castellanza.

Chi vuole intervenire?

Prego Colombo Paolo.

**COLOMBO P.**

Probabilmente non ci capiamo e quindi cerco di fare mente locale.

Ho (incomprensibile) due proposte, due idee collaborative, mi sono anche detto disponibile ieri o ieri l'altro di venire in ufficio per capire se c'era, questa proposta interessante comunque potesse essere modificata a favore dei cittadini.

Non sono stato contattato e quindi ci troviamo in questa sera a discutere.

Rispetto all'addizionale comunale mi sono rivisto quello che ho scritto, la fascia di esenzione non l'avevo neanche citata io, io avevo chiesto un tentativo di rimodulare le fasce e le aliquote applicate ma la fascia di esenzione che lei ha detto che io avevo chiesto di togliere la fascia, con la mia proposta avrei tolto la fascia di esenzione, non l'ho neanche citata.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

No, non era dimenticata.

**PRESIDENTE MAZZA**

Torniamo alla TARI Colombo.

**COLOMBO P.**

Io non avevo rimodulato la tariffa in senso completo, ho detto lavoriamo sulle fasce e sulle percentuali.

**PRESIDENTE MAZZA**

Torniamo però alla TARI e lasciamo stare l'IRPEF.

**COLOMBO P.**

Ho capito.

**PRESIDENTE MAZZA**

Siamo già ad un'altra delibera; prego.

**COLOMBO P.**

Se mi fa fare un percorso logico arrivo fino alla TARI.

Perché la TARI, un attimino volevo spiegare l'assurdità di questo percorso logico politico.

Ho detto, io ho fatto delle proposte e sostanzialmente la risposta è stata, dato che c'è un aggravio e quindi scende incasso da parte del comune sostanzialmente questi passi non si possono fare; questa nella sostanza è la risposta che mi è stata data.

Poi scopro che su una proposta dei grandi centri commerciali, elaborata con i grandi centri commerciali, pur meritevole nel contenuto, lì invece il minor gettito è consentito.

Quindi, se faccio una proposta collaborativa e mi si risponde non si può fare quando il gettito scende e d'altro canto la proposta questa scende il gettito e va bene, allora mi sento un po' preso in giro, un pochino preso in giro.

Io non voglio, io non sono d'accordo che questo principio ottimo del recupero, siano pure qualche poco migliaia di euro come voi l'avete dipinto ma che sapremo a consuntivo evidentemente, quindi non si sa nemmeno quando sarà il gettito, non lo potete sapere, il minor gettito, voi avete fatto uno sgravio...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Il minor gettito derivante da questa rimodulazione della tariffa del recupero del cibo non si sa quanto sia ma comunque sarà un minor gettito.

Allora io dico, le proposte che faccio io non si possono fare perché c'è un minor gettito, quella che fa l'Assessore Caldiroli si può fare anche se c'è un minor gettito.

Allora, non è una risposta quella che avete dato a me, non ha un senso.

Poi evidentemente nel momento in cui questo minor gettito previsto, perché comunque è previsto, sulla tassa rifiuti, sul lato della grande distribuzione, è compensata da maggior gettito rispetto alle famiglie, anche questo scambio non mi trova d'accordo.

Primo perché ai centri commerciali non gli servono magari € 10.000 complessivamente di sgravio su questa tariffa, si poteva fare benissimo una grande pubblicità, un bell'incontro motivante perché questo per principio è una bella cosa che fanno e che si sono offerti di fare, ma non gli serviva uno sgravio di gettito.

D'altro canto non serviva nemmeno ai cittadini un aggravio di gettito.

Quindi, perché io sono partito dall'addizionale comunale perché per far capire che io ho fatto due proposte che avevano un senso, bisognava studiarci sopra con gli uffici e rimandarle al mittente per il fatto che peggiorano il gettito per il comune non ha senso nel momento in cui dopo un minuto mi dici che questa invece va bene per l'opposto motivo.

Quindi è evidente che io mi opporrò comunque con il mio voto a questa proposta perché nel merito è un atteggiamento politico che un po' evidentemente Palazzo, criticabile per i metodi, come volete, ma ha sostanzialmente anche tante volte ragione.

Nel caso specifico io ho cercato e offerto una collaborazione e quindi si cerca comunque di renderla insignificante con delle scuse tecniche patetiche sul discorso che manca di qua e manca di là, è evidente, io ho scritto sulla proposta nella pec che era un tentativo di ragionare sul discorso diverso, non era la legge né la Bibbia.

Quindi chiederei soprattutto, visto che insistete sul discorso della collaborazione, che sia una collaborazione vera.

Su questo passo secondo me avete fatto un errore a non accettare collaborazione da comunque forze di minoranza che nel poco e nel piccolo rappresentano dei cittadini e delle idee positive ogni tanto scappano di averle.

Quindi ringrazio per l'attenzione l'Assessore che mi ha prestato questa sera, comunque il mio atteggiamento è negativo su questo punto e quindi preannuncio un voto negativo. Grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

C'era forse Croci prima; no?

Soragni.

**SORAGNI**

Praticamente non si può prendere tutto il pacchetto assieme, alcune cose le possiamo condividere e altre no.

Pertanto l'esempio dell'aumento della tassa siamo assolutamente contrari, perché non dico di diminuirla ma quantomeno doveva rimanere stabile, non doveva aumentare.

Poi, condivido il fatto che si possa ridurre la tassa e la grossa distribuzione anche se però prendiamo che cosa possa risparmiare una grossa distribuzione è una cifra che poi è limitata e che è ridicola, loro se ne fanno un baffo.

Francamente diciamo il mangiare che non viene buttato poteva avere due alternative, o darlo alla povera gente o buttarlo via; anche un deficiente capisce che è meglio darlo alla povera gente. Pertanto, sai, il risparmio che adesso tu facevi il calcolo di un supermercato, 700 euro di risparmio?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SORAGNI**

700 euro è una barzelletta per una Esselunga, per Il Gigante e quant'altro.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SORAGNI**

Mentre un 3%, un 5% su una famiglia castellanese che magari guadagna 1.200 euro fa una grossa differenza.

Perché anche, voglio dire, voi dite c'è € 21 in un mese di differenza....

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SORAGNI**

Sì, l'anno, scusate, ho sbagliato, 21 euro, però non è il discorso di 21 euro in anno, è il discorso che a fianco dei € 21 della tassa c'è dentro la luce, il gas, il telefono e poi tutto quello che ci sta dietro, l'assicurazione, alla fine noi siamo spennati da tutto quello che, dalle tasse...

Oggi come oggi il cittadino ha paura ad andare in posta perché ha paura della bolletta che gli deve arrivare, di qualcosa gli deve arrivare da pagare, che va dall'assicurazione, dal bollo auto, ragazzi è veramente uno stillicidio.

Quindi pensare ancora anche di aumentare di 21 euro su una persona che guadagna 1.200/1.300 euro, secondo me è come chiedere il sangue dalle rane, non sta né in cielo né in terra.

Per questo motivo che noi ci asteniamo, non votiamo contro perché ripeto questo discorso del fatto che il mangiare non venga buttato però, ripeto, per un supermercato 700 euro è una barzelletta; grazie.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Caldiroli.

#### **CALDIROLI C.**

Mi dispiace che il Consigliere Paolo Colombo abbia preso male la mia disponibilità perché qui noi avevamo una mozione che potevo far finta di ignorare, metterla al 121° o 122° posto della classifica, per cui preciso...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Non è emendamento, qui c'è scritto mozione, avrebbe potuto presentare...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Lasciamo parlare, grazie.

**CALDIROLI C.**

Ripeto però che, spieghiamo due cose, per quanto riguarda la legge Gadda, è una legge della nazione che prevede proprio nei suoi articoli come vanno, e permette in maniera chiara l'utilizzo di queste eccedenze alimentari che prima non era codificato perché ad un certo punto venivano buttate via tonnellate di cibo perché non c'era una normativa chiara, non potevano essere dati a nessuno, dovevano essere per forza buttati o al massimo forse agli animali, ma non so neanche, probabilmente andavano in discarica o al termovalorizzatore.

Quindi la legge Gadda ha avuto una novità è un'importanza notevole.

La cifra che abbiamo messo, e quindi è previsto in questa la possibilità di, nella legge.

Per quanto riguarda i cittadini è la situazione reddituale che ci può permettere di fare delle (incomprensibile), non il numero di persone, è il reddito.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Il reddito che può essere.

Qui c'è una richiesta, nella mozione si dice senza guardare nessun reddito si stabilisce che se uno ha più di x figli non si contano, quindi una riduzione automatica qualsiasi sia il reddito e quindi persone che hanno magari, fanno parte di quei 51 che hanno 90.000 euro di reddito, che hanno quattro o cinque figli hanno una riduzione.

**PRESIDENTE MAZZA**

Assessore, lasciamo perdere delle mozioni, ne abbiamo già parlato; torniamo alla TARI.

**CALDIROLI C.**

Quindi, per quanto riguarda, dico solo la quantità, la cifra, siamo al primo anno e quindi abbiamo voluto fare un calcolo, una cifra limitata, una percentuale limitata.

Ricordo che comunque anche tutto il piano finanziario è stato un po' preparato, ci è caduto, noi pensavamo di farla più o meno alla stessa cifra, l'aumento della Sieco ci è un po' caduto addosso, l'abbiamo un po' subito nel senso che è stato dimostrato perché l'anno scorso la Sieco aveva chiesto un aumento forse del 2% mentre qua ci troviamo aumenti maggiori e quindi abbiamo un po' subito questa situazione; ho finito.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Però l'ultimo, è già intervenuta tre volte, prego; quarto intervento.

**COLOMBO M.**

Scusami Claudio, io non vorrei essere così.

Ora, è puntuale l'aumento che c'è da parte della Sieco, non sappiamo quant'è lo sgravio per quanto riguarda i costi e quindi quello lì si può subire tranquillamente (incomprensibile) era meglio sapere esattamente quanto era l'aumento della Sieco, e l'avevo chiesto in commissione se per favore si poteva avere il confronto con quello dell'anno prima, non me lo hai detto.

Non si può sapere neanche ipoteticamente quanto avete stimato di minor gettito, non si sa quante sono le spese indotte del comune, che sono tante, da che cosa sono generate e quanto sono generate per cui io direi che siamo tutti un po' su una nebulosa per quanto riguarda la copertura della tassa rifiuti e per quello comunque ci asterremo, anzi voteremo contro, non sul regolamento ma sulla tassa voteremo contro.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Palazzo, no, adesso scusate, dico una cosa alla minoranza, l'ho fatta intervenire a lei più volte, adesso non approfittatene perché adesso lui di nuovo giustamente vuole intervenire di nuovo perché ho fatto intervenire lei, se no deroghe non ne do più.

Facciamo un regolamento preciso; un minuto massimo. Prego.

**PALAZZO**

Un minuto, infatti cerco di occupare meno tempo possibile.

Mi preme di puntualizzare alcune affermazioni per quanto riguarda quello che ha appena detto l'Assessore Caldiroli.

Quando con i microfoni spenti mi sono permesso di dire, e questa è la conferma che non c'è una elasticità mentale intendo dire da parte della maggioranza, nella riunione dei capigruppo si era parlato che era possibile emendare, fare arrivare degli emendamenti al bilancio, il Consigliere Colombo li ha fatti arrivare sbagliando e scrivendo mozione, ma bastava farli riscrivere e cancellare, cosa vi devo dire, quindi è un problema di elasticità perché era un emendamento a tutti gli effetti.

Chiusa la polemica perché se no sembra quasi che...

L'altra questione che voglio dire, in aggiunta, siccome con l'Onorevole Chiara siamo in buoni contatti e in buoni rapporti, la legge si sta già pensando di modificarla Assessore Caldiroli, e tra i suggerimenti che le ho dato, tanto perché si sappia già adesso, ma a lei l'ho già detto quando la legge era ancora in discussione se vuoi, c'è un altro settore, lei dal punto di vista, bisogna essere pionieri le ho detto, è il campo degli aeroporti, tutto il cibo degli aerei che viene buttato via, quello è un altro campo e si è impegnata a rivedere la questione prossimamente, cominciano ad approvare questa legge e sono contento che tutto il Parlamento, a parte qualche astensione, l'hanno votata.

Questo per dire che c'è un confronto nel merito delle cose per cercare di migliorare e ridurre la quantità di rifiuti e in questo caso del cibo che viene buttato via.

Voi non avete un'idea dagli aerei che cosa buttano via e quindi anche qui c'è un progetto di rivedere la legge per andare a toccare anche all'interno degli aeroporti questo problema di

recuperare cibo sano, intero, nuovo, pulito se volete, grazie, questo per dire il contributo delle idee per andare avanti e per migliorare questo Paese; grazie.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Se non ci sono altri interventi, è uscito il capogruppo comunque ha già fatto sostanzialmente la dichiarazione di voto.

Non so se ci sono altre dichiarazioni di voto se no mettiamo ai voti le delibere.

Allora procediamo con la votazione.

Mettiamo ai voti la delibera numero 4 che riguarda le modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale.

Chi è a favore? 12.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2.

Numero 5, tassa sui rifiuti, piano finanziario periodo 2017/2019.

**O**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Scusate, lapsus, dovevamo votare l'immediata eseguibilità della numero quattro, scusate.

Votiamo la immediata esigibilità della numero quattro prima.

Chi è a favore? 12.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2.

Adesso torniamo a votare la numero 5, piano finanziario 2017/2019 per la TARI.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della delibera numero cinque.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

Numero 6, tariffe anno 2017 per la TARI.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo per l'immediata esigibilità.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

Passiamo a questo punto al punto numero 7.

**DELIBERA N. 13**

**Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019 e approvazione Bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati e piano triennale opere pubbliche.**

**PRESIDENTE MAZZA**

Propongo cinque minuti di sospensione e chiederei però la cortesia ai capigruppo di venire qua. Ci vediamo tra cinque minuti.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

**PRESIDENTE MAZZA**

Riprendiamo la seduta.

Abbiamo concordato con i capigruppo diciamo rispetto al regolamento, grosso modo un quarto d'ora di intervento per Consigliere ma senza guardare la numerosità e quindi un quarto d'ora complessivo di intervento visto che l'argomento comunque effettivamente è vasto.

Prego Caldiroli per presentare la delibera.

**CALDIROLI C.**

Sono molte le cose che dobbiamo trattare, io parto dal documento unico di programmazione.

Il documento unico di programmazione è già stato approvato, il nostro primo documento unico di programmazione è stato approvato dal Consiglio comunale al 27 luglio dello scorso anno, quindi questo è un aggiornamento, un aggiornamento anche importante perché porta ad inserire, cambiare tutto quello che sono il programma strategico operativo del nostro ente locale.

La prima parte la sorvolo un attimo, sono le condizioni della città, si parla in particolare del numero di famiglie residenti, si parla anche del numero di stranieri che ci sono, l'età media, si parla del grado di istruzione e anche della situazione per quanto riguarda la disoccupazione.

La seconda parte, l'analisi delle risorse, delle varie entrate per però svilupperò dopo, IMU, TASI eccetera.

La terza è il vero cuore del documento unico di programmazione, la sezione strategica, quindi per ogni missione che sono le varie schede diciamo così dell'ente, affari generali a quello che è cultura, sport, servizi sociali eccetera, ci sono i vari programmi con da una parte viene indicato quello che era il nostro programma elettorale che è stato poi approvato in Consiglio comunale con le azioni, le azioni programmatiche che si intende realizzare nel triennio e quindi le indicazioni che vengono date.

In alcuni casi ci sono anche degli investimenti, vengono indicati gli investimenti.

La quarta parte sono i saldi di finanza pubblica.

Il quinto è il programma triennale delle opere pubbliche.

Ecco, qui velocemente il piano triennale delle opere pubbliche è quel piano che prevede, indica quelle che sono le cifre, gli investimenti e quindi attività superiori a € 100.000.

Nel 2017 purtroppo abbiamo messo a stanziamento di bilancio solamente € 330.000 destinati per le strade, purtroppo perché poi vedremo la situazione del bilancio.

Nel 2018, sempre per le strade sono previsti € 245.000 ma è previsto milioni di euro per un progetto ambizioso che si sta creando, trattando, costruendo con i comuni di Busto e di Gallarate per una rete di piste ciclabili che dovrebbe unire in modo direi importante e direi, come si dice, completo i tre comuni, per cui sono state studiate tutta una serie di commissioni, di rifacimenti di parti esistenti, di nuove piste ciclabili.

Questo finanziamento però non è che nasce dal bilancio nostro ma nasce dal piano regionale, l'accordo che la Regione, i finanziamenti regionali, il piano programma regionale.

Nel 2019 ci sono ancora € 370.000 di stanziamenti di bilancio per le strade e altri € 900.000 per completare le piste ciclabili, sempre se arriveranno questi finanziamenti per essere chiari.

Nella quinta parte c'è il programma, nella sesta parte, il piano di alienazioni e qui facciamo una spiegazione un pochino più dettagliata.

Intanto vi faccio presente che questo programma triennale di piano di alienazione è anche negli allegati del bilancio, in particolare nella delibera che viene segnato come, della Giunta numero 32 e la delibera numero 31.

Nella delibera numero 32 che quindi già tratto velocemente, c'è praticamente, si va ad identificare in base alla legge, aree di proprietà comunali che possono essere cedute, possono essere messe in vendita e quindi una nuova, diciamo così, fabbricato e area che può essere poi messa nel piano di alienazioni.

Si tratta di una proprietà in via Cantoni 5.

Quello che volevo dirvi è che c'è stato un errore materiale e quindi i mappali che vengano segnati, mappale 4807 e 4854 subordinate 505, 503 e 502 e mappale 4808 non sono completi, bisogna aggiungere al mappale 4854 il sub 504 e al mappale 4853 il subordine 501 per 35 metri quadrati, quello precedente per 110 metri quadrati e viene indicato area urbana, parte del cortile; quindi c'è stata una piccola inesattezza nella indicazione del catasto dei punti di riferimento.

Questo comunque non cambia quello che è il valore perché era già stato calcolato il valore e nel piano di alienazione abbiamo ripresentato il piano (incomprensibile, problemi nella registrazione) 189.000 euro, viene l'area urbana di Corso Matteotti 7 (incomprensibile, problemi nella registrazione) viene aggiunto un terreno (incomprensibile, problemi nella registrazione) qui è stato previsto anche la possibilità di venderli a lotti, a pezzi.

Poi vengono previsti degli immobili, dei monolocali, il valore abbiamo messo, si tratta di 10 monolocali, abbiamo poi delle autorimesse e altri alloggi per 90.000 euro.

Il totale di immobili da valorizzare è 1.370.000 euro (incomprensibile, problemi nella registrazione)

La situazione posso dire che sta migliorando, siamo riusciti a vendere alcuni appartamenti, alcune autorimesse, c'è un interessamento sul terreno del campo sportivo, zona campo sportivo, per cui pensiamo di alienare qualcosa di relativo, noi abbiamo previsto mi sembra un quarto di questa cifra.

Teniamo presente che è importantissimo riuscire ad alienare perché altrimenti non abbiamo, molti investimenti di cui poi dirò, sono legati alla vendita di immobili e quindi sono legati alla vendita.

Quindi quando poi presenterò il piano di investimenti, alcuni sono fatti con gli oneri di urbanizzazione, altri con i cespiti ma soprattutto anche con il piano di alienazione.

La settima parte riguarda il programma del personale che conferma la situazione.

Adesso affronto quello che è il bilancio di previsione vero e proprio e incomincio con una premessa che non è che intendo che sia politica ma che comunque l'ho scritta più che altro per i cittadini perché magari quelli della maggioranza ne sono pienamente consapevoli, quelli della minoranza fosse anche in parte, qualcuno avrà letto gli articoli sui giornali in cui a suo tempo si era detto che c'era una situazione di bilancio difficile, che c'era, il Sindaco nell'ultima intervista aveva detto che c'era, anche lì aveva ripetuto che c'erano delle scelte che magari sarebbero state impopolari da fare e tra cui una di queste è stata anche la TARI ma questa era legata a questo piano tariffario.

L'elaborazione di questo bilancio preventivo 2017/19 è il primo della nostra Amministrazione, è stato molto difficoltoso elaborarlo e ha comportato un notevole impegno e una mole di lavoro,

intendo mesi, che sotto il servizio amministrativo, la ragioneria, ha coinvolto comunque tutti i settori dell'ente comunale ma ha coinvolto anche la parte politica in maniera molto diretta, il Sindaco, la Giunta e la maggioranza hanno seguito passo passo le difficoltà, l'evolversi di questo bilancio che è stato veramente difficile da combinare (incomprensibile).

Abbiamo fatto delle scelte condivise proprio con quello che era la ragioneria e con i funzionari dei vari settori per arrivare al risultato che riteniamo l'unico possibile per quest'anno.

Questo bilancio (incomprensibile, problemi nella registrazione) garantire che è stabile e che garantisce gli equilibri di bilancio.

Non è il bilancio ideale che avremmo voluto fare, questo lo diciamo e lo ripeteremo finché avremo voce per spiegare; sappiamo che però, che poi andremo a vedere, che abbiamo posto le premesse per nel giro spero di soli altri due bilanci, di avere un bilancio meno rigido, più elastico, più rispondente alle necessità della popolazione, delle richieste delle fasce più deboli e soprattutto anche che vada a realizzare, almeno speriamo in gran parte nei cinque anni il nostro programma amministrativo.

Quindi, ripeto, occorreranno altri due o tre anni per arrivare ad un bilancio ottimale che permetta di rispondere a queste richieste.

Le difficoltà che abbiamo trovato sono state subito nei primi mesi segnalate anche a mezzo stampa, come ho detto, abbiamo trovato e ci siamo trovati con una difficoltà di cassa, abbiamo trovato ritardi, quindi abbiamo avuto ritardi nei pagamenti ai creditori, abbiamo avuto soprattutto crediti non riscossi da anni.

Il punto come vi ricorderete che abbiamo più volte puntato anche con la stampa era la situazione degli affitti, avevamo una situazione direi indecorosa per quanto riguarda gli affitti arretrati.

Grazie ad una scelta che abbiamo fatto anche nel cambiare, nel portare una persona stimata e capace sulla Castellanza Servizi oltre ad un input politico che abbiamo dato, con scelte magari che potranno rivelarsi impopolari, abbiamo portato ad una precisa azione di recupero delle morosità.

Avevamo circa 700.000 euro, se non oltre, di arretrati non riscossi, avevamo situazioni in cui la Castellanza Servizi non aveva nemmeno saldato i pagamenti comunque incassati del 2014, questo per chiarire, queste situazioni si sono e si stanno normalizzando, c'è sempre una situazione di morosità, ci sono situazioni che ci hanno spinto, dopo precise verifiche con i servizi sociali a fare delle scelte difficili come quelle degli sfratti perché non possiamo permettere che famiglie, che hanno comunque dei redditi, per anni abbiano ignorato di pagare le spese condominiali, le spese d'affitto di valore direi limitato, questo non è giusto nei confronti di pari famiglie che hanno gli stessi redditi e che magari sono costretti a fare sacrifici enormi per pagare appartamenti sul privato, quindi queste situazione non erano più tollerabili e stiamo cercando di rimetterle a posto. Non riusciremo magari quest'anno però quello che ci importava era dare un preciso segnale, è finito il tempo che si pensi che Castellanza, il comune di Castellanza è pronto, chiude un occhio, chiude due occhi o cose di questo genere.

Mi sembra importante che questo segnale sta passando e quindi infatti già i piani di rientro stanno dando dei buoni risultati e adesso andiamo a vedere.

Questo era un po' l'inquadramento che ho voluto fare per quanto riguarda la situazione che abbiamo trovato.

Ci sono stati poi anche, adesso cito non a caso ma volutamente perché è stato uno dei primi punti anche entrate probabilmente sovrastimate, ma non per colpa, non diamo colpa a nessuno anche perché c'erano state magari delle promesse politiche, per cui ad esempio i trasporti avevamo delle promesse di contributi notevoli.

Teniamo presente che nell'anno scorso i trasporti avevano un costo sui € 300.000 che avevano degli incassi effettivi che era tra sponsor e biglietti di circa 85.000 euro.

Abbiamo aumentato, comincio a dirlo, c'è stato un piccolo aumento della tariffa mensile degli abbonamenti, da 10, piccolo aumento, da 10 a € 15 dell'abbonamento mensile, il Sindaco in prima persona si è data e ha trovato dei nuovi sponsor ma soprattutto si è iniziata un'opera che non è ancora conclusa per inserire il nostro sistema di trasporto nel cosiddetto TPLE, in modo da avere dei finanziamenti da parte della Regione.

Stiamo ancora lavorando dopo riunioni, aiuti anche di esponenti politici di qualsiasi, qui lo dico, di qualsiasi corrente politica, stiamo cercando di arrivare a portare a casa un risultato positivo su questo aspetto.

Bilancio, andiamo a vedere il bilancio 2017/2019.

La prima cosa, il primo fattore che volevo mettere in evidenza è che sono stati ormai definitivamente cambiati i criteri di contabilità e quindi è finito il periodo di sperimentazione e questo cosa ha portato?

Ha portato che molte entrate che venivano, adesso devono essere calcolate a livello di cassa, cioè ci sono tutta una serie di valutazioni che vanno, certi campi che vanno considerati in maniera diversa, in maniera più puntuale per rispondere alle esigenze del decreto legislativo del 10 agosto 2014 numero 126.

Andiamo a vedere la situazione, le entrate tributarie.

Come dicevo, le entrate sono state riconsiderate, analizzate e riviste con i nuovi criteri che abbiamo detto per cui per esempio l'IMU, il gettito IMU è diminuito di € 240.000, proprio per questo modo di considerare il sistema di calcolo, il sistema di cassa.

Faccio un inciso, noi incassiamo, lo Stato incassa al lordo di IMU dal Castellanzesi € 5.276.000 ma ne trattiene 2.521.000 euro e quindi del gettito rimane nelle casse del Comune 2.125.000 euro più 630.000 euro che servono per alimentare il fondo sociale comunale.

La TASI, la TASI è stata rivista e qui abbiamo visto, sempre con i criteri nuovi per fortuna un aumento di € 25.000, quindi da 470.000 euro è passata a 495.000 euro.

L'IRPEF anche questo, grazie però in questo caso, l'IRPEF intendo l'aliquota che viene trattenuta sulle pensioni e sulle buste paga, è stata portata a 1.360.000 euro con leggero aumento.

Abbiamo aumentato la lotta all'evasione ricalcolando con € 30.000 in più.

Purtroppo rivisto la parte pubblicità non meno 34.000 euro.

Poi per quanto riguarda purtroppo le sanzioni, anche qua c'erano state degli errori di interpretazione della legge, degli errori di imputazione per cui le sanzioni per quanto riguarda le sanzioni in particolare quelle al codice della strada, sono scese da 600.000 euro a 466.000 euro stimate, quindi meno 130.000 euro.

Vedrete quindi poi nella tabella che si trova che c'è una diminuzione di entrate.

(incomprensibile, problemi nella registrazione) non esiste più entrate sovrastimate ma sono entrate reali, questo ci permetterà poi negli anni ad avere una puntuale, il bilancio più preciso.

Perché è importante che le entrate siano stimate giustamente?

Perché sovrastimare le entrate porta a fare un errore, a spendere di più di quello che si può, è come se uno pensa di avere un aumento di stipendio o è convinto di averlo per cui comincia già a spendere in base al nuovo stipendio e al nuovo aumento che pensa di ricevere.

La situazione, andiamo a considerare una cosa importante, le entrate di anticipazione di tesoreria.

Abbiamo dovuto l'anno scorso e anche quest'anno fare molto, diciamo abbiamo dovuto utilizzare in maniera particolare l'anticipazione di tesoreria, anche in questo bilancio ci sono 5 milioni e mezzo di entrate di anticipazione da parte della tesoreria comunale, cioè della banca con cui abbiamo l'accordo.

Perché abbiamo dovuto e dobbiamo ricorrere alla tesoreria, perché abbiamo una sofferenza di cassa dovuta comunque alle entrate che sono state sovrastimate, e qui non do giudizi, sono state sovrastimate anche magari e poi con i nuovi criteri e quindi la sofferenza di cassa ha portato a far

sì che non avevamo cassa, quindi ha bloccato il bilancio, i pagamenti ai fornitori sono in ritardo e lo sono ancora adesso, abbiamo invece che avere i 30 giorni abbiamo i 90 giorni di pagamento o 120 addirittura.

Quindi anche questo è una situazione su cui stiamo facendo delle azioni ma sono comunque legate alle entrate.

Le spese; sulle entrate abbiamo detto quindi sono state riviste tutte le entrate.

Le spese, la prima cosa che uno può pensare è giustamente il personale e infatti su qui si è iniziato un percorso di diminuzione delle spese del personale.

È chiaro che questo, le persone non è che le mandiamo via, semplicemente non sostituiamo le persone che vanno in pensione per essere chiari anche perché poi non è neanche possibile ma si va ad una contrazione del personale comunale, una riorganizzazione su cui stiamo lavorando e quindi abbiamo già intenzione, abbiamo già in mente una riorganizzazione interna che verrà man mano fatta in base alle persone che andranno in pensione.

È stato diminuito ad esempio anche, anche se non minime, cioè è andato in mobilità, ha cambiato sede un vigile che era un ufficiale, è stato sostituito con un vigile che non ha l'indennità da ufficiale.

Un altro vigile è andato per mobilità in altro comune e lo sostituiranno adesso ad aprile maggio, quindi abbiamo avuto anche dei risparmi di questo tipo.

Sul personale pensiamo di, nel giro di, nel 2018, di scendere di almeno di circa € 350.000 di spese di personale, speriamo anche di più però dobbiamo far funzionare la macchina comunale.

La spesa del personale è quella che voluto evidenziare ma tutta l'azione di spending review è stata fatta da parte dell'ufficio finanziario e della ragioneria che ha coinvolto tutti i settori e ha coinvolto anche la parte politica.

Non sono stati fatti tagli in maniera lineare, non lineare ma è stata un'analisi di spesa effettiva, cioè si è presa la spesa effettiva di ogni settore, si è verificato e concordata il più possibile la necessità per il 2017 e quindi si è fatta tutta una ridefinizione.

Se poi andate a vedere, magari sicuramente ci saranno domande su alcuni settori in cui si presenta una diminuzione, faccio presente che è stato anche con un nuovo programma ridistribuito le quote di personale perché capite che per ogni programma c'è la quota del personale che si occupa di servizi sociali piuttosto che di sport eccetera, il nuovo programma ha messo in maniera più corretta le quote e quindi ci possono essere dei cambiamenti, delle diminuzioni perché il personale è stato messo al posto giusto il costo e non dove si trovava precedentemente.

Quindi, è un'azione che dovrà continuare, un'azione di risparmio, di taglio delle spese, una azione che inizia e che continuerà.

Si programmeranno proprio perché la situazione di cassa, si continueranno con una programmazione che continuerà nel tempo, per cui saranno incontri con i vari uffici per programmare le spese, per programmare e soprattutto spingere anche per controllare le entrate dei vari settori.

Investimenti; per quanto riguarda gli investimenti abbiamo detto che ci sono, sono stati messi per quanto riguarda le spese per quanto riguarda il piano annuale dei lavori, abbiamo detto, abbiamo € 330.000 quest'anno per le strade, che sono quelle per le cifre superiori a 100.000 euro e poi ci sono comunque investimenti per € 1.390.000.

Questi investimenti sono legati a chiaramente ad entrate di oneri, sono stati stimati in maniera direi abbastanza precisa o comunque giusta gli oneri, la parte di alienazione che dovremmo incassare, per cui sono stati previsti € 1.390.000 di investimenti che vanno dalla manutenzione del municipio, degli immobili, messe in sicurezza, ci sono quote obbligatorie di attrezzature, per esempio ci sono attrezzature per i vigili urbani legate ad un bando regionale, ci sono il palazzetto dello sport, interventi, in particolare ci saranno altri interventi negli impianti sportivi.

C'è, quello che anche nel nostro programma, interventi sulle scuole, quest'anno c'è una cifra limitata ma negli anni prossimi è previsto € 90.000 per anno per interventi in particolare per la scuola media, come sapete è un fabbricato che ha bisogno di un ringiovanimento e di una sistemazione puntuale.

Il grosso delle spese sono comunque dedicate alla Castellanza Servizi per la manutenzione dei fabbricati e delle case comunali.

Ricordo che la vendita di edifici ERP deve essere destinata obbligatoriamente alla manutenzione delle case.

Ci sono straordinaria manutenzione del verde pubblico, manutenzione impianti di illuminazione, qui abbiamo in programma oltre la spesa standard di circa 20.000 euro abbiamo messo altri 18.000 euro in più per anno perché stiamo aspettando di firmare un accordo con Enel Sole che preveda il termine del giusto intervento che era stato fatto negli anni di sostituzione delle lampade a mercurio con quelle a led e quindi c'è un accordo che deve essere sottoscritto a breve per una sostituzione chiamiamola a breve di tutti gli impianti a mercurio con quelli a led, con un pagamento che sarà dilazionato nel tempo.

Ricordo che comunque l'altra dimostrazione che il bilancio soffre ancora è il fatto che su 900.000 euro di oneri € 500.000 vengono messi, dei proventi dei contributi di costruzione che abbiamo previsto di 900.000 euro, saranno destinati alle spese correnti e quindi vanno nella parte corrente, chiaramente speriamo negli anni di eliminare questa, di usare la parte di quello che sono i contributi solo per investimenti e non usarli per le spese correnti, a parte i permessi della...

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento che non è oggetto di impegno e alla chiusura può generare una economia di bilancio che risulterà nel risultato di Amministrazione ma è obbligatorio, quest'anno dobbiamo mettere in base al calcolo di una media particolare, 412.835 euro che corrisponde al 70% della previsione, gli anni prossimo dovremo mettere cifre ancora più consistenti e questo è un calcolo, è una cifra che anche questa blocca un attimo il bilancio dalla sua elasticità di.

Per quanto riguarda, andrei adesso, intanto farete sicuramente domande sulla, andrei per quanto riguarda le tariffe, le tariffe che abbiamo previsto nelle varie delibera di Giunta.

Abbiamo la delibera numero 30, che è la destinazione delle quote delle sanzioni, questa per legge bisogna mettere almeno il 50% di quanto si incassa dalle sanzioni stradali per interventi di messa a norma, segnaletica, messa a norma violazioni, controlli, miglioramenti della sicurezza.

Abbiamo la delibera numero 6, sono le fasce di sgravio che prevede, le fasce di sgravio sia per il nido sia per il costo pasto giornaliero, sia per la scuola primaria, prevede sono, solo quella del nido è stata aggiunta una nuova fascia di sgravio da 10.000 a 12.000 euro di reddito ISEE, qui è stata messa una nuova, le altre sono, anche per il doposcuola eccetera, sono rimaste identiche per le varie scuole.

Poi abbiamo, andiamo sulle fasce di sgravio, ci sono altre fasce di sgravio per l'assistenza domiciliare, la delibera numero 28, ci sono anche qua, no qui ci sono anche le tariffe, applicate le tariffe e le fasce di sgravio.

Qui ci sono sia le tariffe che le fasce di sgravio.

Sull'assistenza domiciliare si passa la quota oraria da 11.55 euro a 12.55 euro; qui c'è un aumento.

La consegna pasti a domicilio rimane uguale.

Il servizio trasporto aumenta di un infinitesimo, da 3.47 a 3.50 il trasporto urbano, extraurbano da 9.24 a 9.25.

Viene prevista un servizio assistenza domiciliare minori per incontri protetti, era tariffa che non era prevista, una quota oraria di € 12, perché è una partecipazione al costo e anche qui ci sono le varie detrazioni in base all'ISEE.

Incontri protetti, anche qua € 18.

Poi ci l'housing sociale, un servizio complessivo di utenze domestiche, spese condominiali eccetera, qui c'è anche qua prevista una cifra.

Poi abbiamo il canone dei monolocali che sono rimasti uguali.

Delibera numero 26, tariffe introiti diversi, le tariffe introiti diversi il settore cimiteriale ha le stesse tariffe, settore economico finanziario è uguale, il settore istruzione, c'è stato un piccolo aumento polizia locale spese accertamento violazioni si tratta di € 0,40.

Poi abbiamo previsto delle tariffe nuove per quanto riguarda le licenze temporanee permanenti (incomprensibile, problemi nella registrazione), le tariffe famose che hanno creato problemi, quelle sulle associazioni, sono quelle dell'asilo nido.

Sull'asilo nido qua vorrei andare, vediamo se ho sul piano...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **CALDIROLI C.**

In realtà l'altra volta abbiamo parlato delle tariffe dell'asilo nido ma avremmo dovuto parlare solo del regolamento.

Quello che volevo solo dire, le tariffe ormai le conoscete, c'è stato questo aumento che soprattutto consiste nei 5 euro di costo della messa e un aumento per i non residenti.

Nel piano, nel bilancio voi trovate il piano economico dell'asilo nido, questo mi interessava presentarlo, lo trovate verso il fondo, purtroppo non c'è la pagina e per legge viene messo al 50% però volevo solo precisare e far vedere che i contributi, le entrate, i contributi della Regione sono € 67.000 ma 27.000 euro diretti e 41.000 euro sono per i nidi gratis che quindi vanno a favore dei; i proventi sono 230.000 euro e comunque va bene, il totale dei proventi sono 297.000 euro.

Il personale vero, qui viene messo 50% ma il personale costa 228.000 euro, l'acquisto di beni e servizi, cioè proprio quello che serve per fare funzionare il tutto è 386.000 euro, l'ammortamento sono 16.000 euro, le spese generali sono 199.000 euro e quindi l'altra volta vi ho detto che il disavanzo era di 370.000 euro ma se andiamo a vedere il piano economico è ben superiore; questo era solo per una notizia, una informazione, perché è stato, di fronte ad una copertura praticamente del 35% si è andati a, ma soprattutto per la cifra consistente si è andati a toccare questo tipo tariffa.

Approvazione fabbisogno del personale è stata mantenuta.

Qui ci sono tutte le tabelle che fanno dei calcoli, praticamente il fabbisogno, si fa chiaramente precisazione che l'assunzione del personale tramite mobilità volontaria di due agenti di polizia locale che sono quella che è in corso.

Nel 2018 la valutazione assunzione personale tramite mobilità di eventuale assunzione nei limiti della percentuale del turnover della spesa, oltre al cumulo dei resti non utilizzati e quindi si vedrà che cosa, la valutazione verrà fatta al momento per quanto riguarda il personale.

C'è stato, c'è anche la delibera che è stato istituito il diritto di € 150 per il rilascio di autorizzazioni a livello di cimitero, di trasporto cadaveri fuori del comune.

Ho terminato, so di non essere stato esaustivo però nel dibattito penso che verrà fuori quanto ho anche dimenticato di dire; grazie.

### **PRESIDENTE MAZZA**

Palazzo, prego.

### **PALAZZO**

Grazie Presidente.

Il mio gruppo ha deciso di non entrare nei dettagli del bilancio perché, senza offesa Assessore Caldiroli, lo spessore della sua relazione è piuttosto scarsa per non dire qualcosa d'altro.

La sintesi che abbiamo fatto leggendo attentamente le oltre 500 dell'ordine del giorno di stasera e abbiamo tratto delle considerazioni politiche complessive sul bilancio di previsione 2017/2019.

Soprattutto per il pubblico la mia sintesi sarà senz'altro con alcune manchevolezze, però il giudizio che vogliamo esprimere sugli sforzi che avete fatto voi, stando alle sue dichiarazioni, in questo bilancio cercherò di sintetizzarli in questo modo.

La stesura di questo bilancio, nella stesura complessiva manca prima di tutto il cuore e la passione di questa città, cioè non c'è l'anima in questo bilancio.

Manca un progetto politico coraggioso di investimenti per il futuro, non c'è, se non le ordinarie amministrazioni se posso usare questo termine.

Nella parte investimenti non c'è traccia in modo dettaglio del 1.800.000 euro per far ripartire Castellanza, sono segnali di manutenzione di strade, scuole piuttosto che altro ma non c'è traccia di un'idea di come far ripartire Castellanza anche dal punto di vista occupazionale se volete.

Non ci sono progetti che qualificano e valorizzano la comunità, non ne ho trovati, non ne abbiamo trovati.

Manca una visione complessiva di una città, della città a misura d'uomo, state andando avanti a spizzichi e bocconi, così, improvvisando qualche cosa; non c'è traccia in questo bilancio di un'idea di città a misura d'uomo.

Manca la voce del debito da restituire o contrattare, di € 1.800.000 con le Ferrovie Nord Milano.

Se non va a trattare con questi signori qua, che hanno ragione o che hanno torto questa è un'altra questione, comunque noi a bilancio non abbiamo messo un centesimo.

C'è tutta la questione dell'ex stazione piuttosto che del sedime e non potremo risolvere tutta una serie di problematiche legate al nostro territorio se non si va a trattare con questi qua.

Non ci sono investimenti nella cultura dei saperi, in materia universitaria se volete, in materia ambientale, in materia artistica.

Ho in mente progetti di qualcuno di questa maggioranza che voleva disegnare e dipingere i muri delle fabbriche dismesse; dove sono finiti? Non c'è traccia in questo bilancio, tanto per citarne uno, così come mi vengono spontanei.

Sulle tariffe, gli sgravi per le imprese, tariffe, la TARI, non sono sgravi per le imprese dal nostro punto di vista ma anche alle famiglie se si fa quel ragionamento che abbiamo appena poco fa fatto in materia di riduzione delle tariffe in funzione del riciclo, in funzione della quantità ridotta dei rifiuti.

Il bilancio 2016, si è chiuso il bilancio 2016 Assessore competente, con un avanzo di oltre € 2.600.000.

Cioè, voi avete in questi 10 mesi di Amministrazione avete raccontato un'altra storia, anche adesso, l'eredità che avete trovato nei bilanci, il buco, il disastro della precedente Amministrazione che fine ha fatto?

Se ci sono, se c'è un avanzo e nel 2016 al 31/12 di oltre 2.600.000 euro, ma perché avete raccontato queste cose?

Se dovessi usare il termine delle frodole avete raccontato, o non siete stati capaci di gestire, di avere il coraggio nell'investire quei soldi.

Sindaco e maggioranza dovrete sapere che le bugie alla lunga hanno le gambe corte, ecco perché poi saltano fuori i problemi che vi sto appena raccontando e dicendo.

Questa è la conferma del vostro vuoto amministrativo e di tristezza amministrativa.

Ripeto, sono le carte, io non so se tutta la maggioranza ha letto, hanno letto i documenti, se si sono invece accodati, posso dire, dalle dichiarazioni di volta in volta dei tecnici o degli Assessori competenti, perché lo sforzo che io chiedo a tutti i Consiglieri è quello di documentarsi e andare

fino in fondo ed eventualmente se si è di maggioranza fare uscire anche qualche idea in più anche propria.

Una mentalità democratica e progressista porta ad avere un'apertura verso nuovi orizzonti per vedere la propria città fiorente, qui non ne vedo, non c'è traccia, forse tra due anni, fra tre, non lo so, forse, dovete ancora imparare.

Non state svolgendo o vivendo il ruolo come una missione, come una grande opportunità di cambiamento ma solo e solamente vi siete sostituiti (incomprensibile, problemi nella registrazione).

Con questo bilancio, e mi avvio alle conclusioni, con questo bilancio di previsione avete dimostrato di avere paura della vostra ombra, l'ho citato poco fa, un avanzo di bilancio di € 2.600.000; ma come, non c'erano soldi da spendere per fare qualcosa?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **PALAZZO**

Dopo ve la racconto.

### **PRESIDENTE MAZZA**

No, lasciatelo finire; prego.

### **CAPUTO**

Grazie Presidente.

Per concludere, quindi avete paura della vostra ombra, e dimostrate il contrario con i fatti.

Per concludere auspico interventi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali di maggioranza in merito alle loro idee e ai propri progetti, anche del programma che è disatteso, il vostro programma che è disatteso, di come far ripartire questa Castellanza.

Io mi fermo qua per adesso, questo è l'intervento di sintesi che noi abbiamo voluto dare come contributo al vostro bilancio, al primo vostro bilancio di previsione 2017/2019.

Poi non avrei nessuna difficoltà ad intervenire sulle dichiarazioni e sulle contraddizioni nella esposizione delle premesse dell'Assessore Caldiroli.

Quindi per adesso mi fermo qua e penso di essere stato meno, molto meno del quarto d'ora, grazie.

### **PRESIDENTE MAZZA**

Assessore vuole rispondere oppure procediamo?

Chi vuole intervenire?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **PRESIDENTE MAZZA**

Vuole rispondere o no?

### **CALDIROLI C.**

Rispondo velocemente per la parte non politica.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego.

**CALDIROLI C.**

La prima cosa, parto dal fondo, risultato di Amministrazione, i famosi 2.600.000 euro, se va verso le ultime pagine che viene presentato il risultato di Amministrazione presunto 2016, la composizione di questo risultato è fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi 2.514.000 euro sono fondi credito di dubbia esigibilità, non ci sono per adesso, non ci sono.

La parte veramente disponibile e € 26.274, la parte disponibile; questo era per chiudere la cosa.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Hai detto che lo hai letto.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

La terzultima pagina del bilancio, hai parlato di risultato di Amministrazione e il risultato però non posso usarlo.

Poi, manca cuore e passione e cose così, a parte che qui stiamo parlando di bilancio, noi qui stiamo facendo come in una casa le fondamenta, senza fondamenta non puoi costruire niente e quindi non puoi fare né una bella casa, né una casa solida né con le belle finestre, né pitturata né niente, noi stiamo parlando....

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Adesso stiamo parlando delle fondamenta.

**PRESIDENTE MAZZA**

Calma.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Questo per rispondere politicamente, questo stiamo parlando dei numeri, delle fondamenta, non abbiamo trovato dei buchi.

Abbiamo trovato una situazione di cassa difficile, abbiamo trovato tutta una situazione, anche che abbiamo detto entrate sovrastimate ma nel senso che per essere precisi proprio legate al sistema di, al sistema nuovo di contabilità.

Per cui, per quanto riguarda il debito con Ferrovie Nord Milano l'abbiamo ben presente, l'abbiamo ben presente, poi se il Sindaco vorrà dire qualcosa comunque l'abbiamo sempre, come dire, un tarlo addosso su cui abbiamo già mandato messaggi, segnali e abbiamo già avuto un

incontro, lo posso dire, su questo problema, ma ce ne saranno altri perché è difficile da sviluppare.

Per quanto riguarda gli investimenti è chiaro che se abbiamo una situazione di manutenzione che va risolta, prima di costruire le grandi opere eccetera devo provvedere.

Come avete visto in questi giorni abbiamo provveduto a della manutenzione di strade e di marciapiedi, abbiamo fatto delle scelte.

Le potature, per fare un esempio, l'anno scorso, lo scorso inverno, erano stati messi, erano stati spesi € 10.000 per potature ed era stato fatto, poi è stato comprato un albero di Natale, è stato fatto un trattamento contro la processionaria.

Quest'anno abbiamo investito e i cittadini l'hanno visto, adesso non ricordo più se 40.000 o € 50.000 in potature.

Lasciamo stare la storia del cimitero perché qui non voglio entrare sulla storia del cimitero perché quello era un investimento di riqualificazione sul cimitero, parlo delle potature che sono state fatte, decine e decine di alberi che sono stati potati dopo anni e quindi abbiamo fatto alcune cose che abbiamo ritenuto urgenti da fare con le risorse disponibili.

È stato messo a bilancio della Castellanza Servizi e qui stiamo sollecitandola, una serie di interventi per sistemare i tetti di via Roma, per sistemare degli appartamenti che altrimenti non sarebbero fruibili da chi è in lista d'attesa, questa è una cosa che abbiamo messo e ne metteremo altri di soldi.

Quindi, quando dice che non abbiamo idee o cose del genere, la prima cosa è una realtà, in una casa prima di comprare una piscina e di metterla in casa, prima devi pensare a sistemare le porte e le finestre e il riscaldamento, le idee le abbiamo, basta leggere il nostro programma.

Prima vogliamo mettere il bilancio su fondamenta sicure e poi man mano, anche magari con piccole cifre, faremo degli investimenti significativi perché già i vari Assessori hanno delle idee che verranno magari già concretizzate in questa primavera estate; grazie.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Chi interviene?

Prego Marinella Colombo.

## **COLOMBO M.**

Volevo fare delle domande in relazione all'entrata, voglio restare serena.

Prima di tutto permetto, caro il mio Assessore, che negli anni passati c'è stata una rivoluzione completa e totale sia in relazione alle entrate di tipo tributario, che siamo passati dall'ICI siamo passati all'IMU, alla TASI, alla TARI sconvolgendo completamente ed esattamente come hai detto tu per quanto riguarda la TARI, quel piccolo intervento che hai fatto, che è un microbo di intervento e non sei riuscito a fare neanche uno stanziamento, cambiare completamente il sistema impositivo del comune non mi sembra che siano state fatte delle vacanze così grosse perché...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **COLOMBO M.**

No, hai detto che hai dovuto cancellare delle entrate, non è vero, perché già nel 2016 l'IMU si attestava su 8.321.000 euro, quest'anno mi sembra, cioè tutta l'imposta, scusa, tutta la parte delle entrate tributarie si attestava a 8.321.000 euro e già nel 2017 si attesta a 8.281.000 euro, non mi sembra che ci sia una differenza così drastica e drammatica tra 2016 e 2017.

Gli anni precedenti siamo arrivati anche a 8.6 o 8.8, io non mi nascono queste cose, ma sappiamo benissimo che c'è stato uno sconvolgimento enorme per quanto riguarda tutta la materia.

Per cui siamo cauti perché se te la cambiano domani mattina poi voglio vederle le previsioni.

Adesso tu hai uno storico e puoi stimarle esattamente le entrate, là lo storico non c'era e si cambiava tutto, questo tanto per chiarire.

Per quanto riguarda l'avanzo di Amministrazione, scusatemi, io sono un po' così, l'avanzo di amministrazione c'è, esiste, sono 2.6 milioni, presunto, poi magari quando andremo ad approvarlo come rendiconto ci sarà qualcosina in più e qualcosina in meno però è un avanzo presunto che è lì che comunque più o meno si attesterà su queste cifre.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **COLOMBO M.**

Lo so com'è un avanzo presunto, professoressa, lei saprà altre cose ma questa cosa qui io la so se permette, scenderà anche a 2 milioni però sono 2 milioni di avanzo.

La legge dice che ogni volta il tuo fondo per i crediti di dubbia esigibilità finisce lì se non lo usi, se non lo devi, per cui è lì; ma per quanti anni dovrà restare lì bloccata?

C'è un sistema per sbloccarlo?

Ti pregherei di rispondermi se è possibile, o te o la Cristina per favore, che forse è meglio la Cristina, perché è lì comunque ed è un avanzo, è il solito tesoretto che si rimanda, solo che negli anni passati non si poteva usare, adesso la legge impone di lasciarli lì.

Però questo non significa, voi avete chiuso con un avanzo e chiuderete con un avanzo di 2.5 milioni.

Che poi la legge vi impedisca di usarlo però è solo la legge che è cambiata, non che è cambiato il bilancio e che non ci sono i fondi, buchi non ce ne sono.

Poi, per quanto riguarda, scusatemi ma io vorrei ritornare un po' sul discorso del nido forse perché avendo avuto tre figli in tre anni ho speso un sacco di soldi e so di che cosa stiamo parlando, io non sono da guardare il documento unico di programmazione, la parte che riguarda le nascite e ho visto, qua l'ultimo riferimento che c'è è il 2015 chiaramente, mi dice che fra le nascite e i decessi abbiamo un saldo negativo di meno 49, quindi vuol dire che nascono pochissimi bambini.

In una situazione come questa io mi chiedo se era il caso di aumentare per la solita fascia che viene gravata di più dall'addizionale, che viene gravata di più dai costi perché non hanno sgravi, perché di qui, perché di su, se era il caso di gravarla di € 100 in più al mese.

Io non dico che non dovevate aumentare assolutamente niente, però si poteva fare un buono pasto un momentino anche più ridotto secondo me, e quindi cominciare ad aumentare ma aumentare di botto così mi sembra veramente non avere la visione dell'aiuto che è necessario per queste giovani famiglie per poter fare qualche bambino, lo si sa che è un problema enorme ma per tutta Italia quello delle nascite, questo era tanto per dire alcune cose.

Poi per ora niente, poi parleremo delle uscite dopo.

### **PRESIDENTE MAZZA**

La domanda era un chiarimento tecnico sul fondo crediti di dubbia esigibilità, facciamo rispondere Bagatti, ragioniere capo, prego.

### **Bagatti (Ragioniere capo)**

È esattamente così, è vincolato ed è lì.

Pensiamo di poterlo usare se riusciamo anche ad incassare perché questo è tutto sullo storico di cinque anni di tutte, delle entrate dalla parte (incomprensibile).

Come dicevi giustamente tu, il fatto che sia cambiata questa contabilità è stato molto penalizzante, assolutamente, perché come le multe si incassavano per cassa per cui c'era esattamente l'incassato e c'era la cifra corretta, adesso ci troviamo ad avere dei ruoli che in realtà per incassarli ci vuole veramente tanto tempo.

La soluzione che è stata trovata al momento è quella di non andare più con Equitalia ma di trovare una società di riscossione che stiamo vivendo che sta incassando leggermente di più rispetto ad Equitalia.

È chiaro che però gli insoluti sono tanti, ne abbiamo tanti anche per quanto riguarda l'IMU, purtroppo soprattutto anche per delle ditte che hanno delle cifre molto elevate e che poveretti non riescono a pagare e quindi questa cosa qui sicuramente ci porterà ad avere dei grossi problemi di riscossione perché è molto difficile che qualcuno riuscirà a farlo però insomma uno ci prova.

Quindi poi, tra l'altro, rispetto all'anno scorso in cui il fondo era quasi 2 milioni di euro, è stato cambiato ancora il metodo di calcolo per cui questo, che non si discosta molto dal consuntivo comunque, dal fondo crediti, e ancora più alto e quindi questa cosa ci porta ad avere dei problemi.

Senonché siamo anche in anticipazione di cassa e quindi anche se avessimo un avanzo disponibile al momento non lo potremmo usare e quindi questa cosa è ancora più che ci penalizza.

Quello che si sta cercando di fare è quello di rientrare da questa situazione di cassa un po' pesante perché purtroppo paghiamo anche a 90 giorni e anche qualcosa in più, quindi prima rientriamo, prima riusciamo a liberare un po' di fondi e prima si riuscirà a fare anche degli altri investimenti che comunque al momento sono tutti bloccati.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Colombo.

## **COLOMBO M.**

Tutto questo era volto a dire, caro il mio Assessore che non puoi accusare nessuno di questa situazione di bilancio tranne che le leggi e la crisi economica.

Comunque i tagli che sono stati operati sugli enti locali, e non parlo solo dei comuni, parlo anche di Provincia e probabilmente anche di Regione, hanno solo portato un disservizio e l'impossibilità per i comuni di fare interventi che devono fare.

Quindi non continuiamo a fare degli interventi come se le Amministrazioni precedenti avessero sprecato o avessero messo delle cifre a bilancio di entrata assolutamente assurde quando queste cose non sono vere.

E anche quello che si è accumulato in relazione al discorso degli affitti era dovuto in parte e soprattutto a quello.

Se adesso, anche grazie ai venti sfratti che sono stati mandati avanti l'anno scorso e quest'anno ne hai mandati avanti ancora di più, mi auguro che la situazione migliori, mica ci si arrabbia sei voi incassate e finalmente riuscite ad incassare qualcosa in più.

Magari anche la crisi un pochino è meno grave, magari la gente è un pochino meno disperata e magari qualcuno è meno fancazzista, che ne so io, però questo per chiarire che prendiamocelo con delle leggi e con dei tagli assolutamente assurdi.

Prima qualcuno qui ha citato il comune di Malnate, saranno bravissimi sui rifiuti, le strade fanno impressione; io ci sono appena andata a Malnate e vi sfido ad andare, per cui anche loro hanno gli stessi problemi che abbiamo noi, perché un comune lo giudichi dal verde e dalle strade.

Quando entri in un comune e vedi che il verde è un po' messo lì così e le strade sono lì che fanno un po' schifo, tutte rappezzate, vuol dire che i soldi non ci sono.

Vi sfido a girare tutti i comuni della provincia di Varese, trovatemene uno che largheggia in strade fatte e verde perfetto, cosa che negli anni passati era tutto un altro discorso.

Per cui diamo le colpe a chi dobbiamo darle, poi ci sarà la crisi globale, per l'amor di Dio, abbiamo dovuto tutti tirare la cinghia e si continua a tirare la cinghia.

Così come non mi sconvolgo per il fatto che gli oneri di urbanizzazione vengano applicati alla parte corrente per fare la manutenzione.

Se tu non fai le manutenzioni di parte corrente è una cosa che è impossibile mandare avanti una città senza fare il minimo di manutenzione che si possono fare, per cui è giusto, la legge lo prevede, si può fare e si possono fare.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

**PALAZZO**

Chiedo scusa Presidente.

**PRESIDENTE MAZZA**

Dica.

**PALAZZO**

Solo una considerazione, a lei il compito poi di controllare.

Una volta mi permetto di dire che c'erano Assessori che circolano nel transatlantico, oggi abbiamo invece Assessori che fanno i parolai dietro le quinte e quindi non è cambiato nulla, c'è un problema di attenzione e di rispetto verso chi si impegna a studiare e portare avanti e invece non gliene fotte niente.

**PRESIDENTE MAZZA**

Lasciamo le polemiche personali.

Prego Vicesindaco.

**BORRONI**

Volevo fare una precisazione visto che è stato citato il discorso degli affitti non introitati.

Da un'analisi più approfondita che abbiamo fatto fare in questi mesi a Castellanza Patrimonio quello che è emerso è che di tutto il mancato incasso di affitti, € 100.000 di esigibilità che abbiamo, perché è diventata inesigibilità, sono legate al fatto che nei 10 anni nessuno ha sollecitato il pagamento.

Quindi qui non è questione di legge, è questione di gestione delle situazioni; solo una precisazione dovuta.

**PRESIDENTE MAZZA**

Prego, chi vuole intervenire?

Non ci sono più interventi?

Prego Colombo Paolo.

**COLOMBO P.**

Grazie Presidente.

Anche io sono un po' deluso da questa impostazione ragionieristica di questo bilancio.

È evidente che una costruzione si può fare partendo dalle fondamenta però normalmente quando fai una costruzione hai un progetto ben definito in testa e quindi in un bilancio cerchi di illustrare qual è il progetto; abbiamo un bilancio triennale e quindi mi aspettavo un progetto, cioè come le entrate si modificano in funzione del mio progetto, come le spese si modificano in base al mio progetto.

Invece sostanzialmente le entrate sono statiche e le uscite sono totalmente statiche e quindi non c'è un progetto, nel senso sarete legati sulle poche disponibilità, sulla legge, su una serie di condizioni che voi chiamate esterne, oppure siete legati ad una mancanza di progettazione, questo sta un po' a voi decidere che strada prendere.

Siete da 9 mesi al governo, ripeto questo è il primo bilancio di previsione che costruite per un futuro importante e alla fine sta in piedi questo bilancio sempre su mezzo milione di euro di multe sanzioni per il codice della strada...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

Scusate, però adesso silenzio, adesso è troppo altro il rumore di fondo.

**COLOMBO P.**

Quindi alla fine le grosse somme, le somme importanti lavorano sempre sul codice della strada, quando mi aspettavo, per esempio sarebbe interessante sviluppare un senso civico e quindi capire perché i vigili sanzionano così tante multe, cosa fare per evitare che le persone debbano essere sanzionate, perché magari probabilmente ci sono difficili condizioni di viabilità.

Avevamo, perché parlo anche in prima persona, nei nostri programmi la costruzione delle rotonde che sicuramente migliorano la viabilità e sicuramente riducono la cassa perché, se non erro, il semaforo quello su corso Matteotti dà un grande flusso di cassa in funzione delle sanzioni. Lì sono code interminabili, uno preso dalla disperazione passa col giallo e cerca di rischiare e lì si fa grande cassa.

Però, stavo dicendo, cerchiamo di avere una prospettiva.

Alla fine avete, prima avete illustrato il piano del disinvestimento, un milione e mezzo circa, ho visto che avete previsto di venderlo in tre anni, circa 500.000 euro all'anno come piano di incassi dal disinvestimento.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Peccato che sono tutti immobili vetusti e di difficile alienazione e invece anche questo bilancio comunque si fonda su queste alienazioni.

Poi rispetto alla partecipazione delle entrate in conto capitale invece alla copertura della spesa corrente, non mi sembra che, come su quello che diceva prima l'Assessore Caldiroli, ci sia una riduzione, anzi rispetto agli anni io leggo qui nel rendiconto del revisore che adesso non trovo, scusate, c'è un incremento dell'incidenza e quindi anche questo passo l'Assessore sperava in una

riduzione dell'incidenza e quindi dell'utilizzo delle entrate extra, non correnti, in funzione della copertura della spesa corrente ma invece non è così, almeno nel bilancio di previsione.

Quindi la prospettiva di dire speriamo di ridurlo sarà dopo i tre anni perché i primi tre anni questa è una prospettiva irrealizzabile e neanche prevista dai numeri.

Quindi, il discorso dello sviluppo è vero che non c'è perché lo sviluppo di solito ha luogo al momento delle entrate, non legate all'aumento delle aliquote della tassazione; se non c'è maggior reddito che non c'è maggiore entrata, questo è il meccanismo.

Se non aumenta l'aliquota di tassazione (incomprensibile) maggior reddito le entrate non cresceranno mai.

Quindi è evidente che strategicamente il discorso dello sviluppo delle essere una pietra miliare di quella costruzione che l'Assessore cerca di costruire perché senza sviluppo, per aumentare le entrate e se vuole fornire migliori servizi non ha altro che aumentare le tariffe, le spese e la tassazione, perché senza sviluppo economico non aumentano i redditi e senza l'aumento dei redditi a parità di aliquota non aumenta il gettito a livello comunale.

Quindi serve, secondo noi, serve uno stimolo superiore.

Rispetto al sedime ferroviario ho capito che è un tarlo per lei, è un tarlo per tutta la città, è una frattura che comunque c'è e impedisce comunque un ragionamento futuro rispetto alla città ma non abbiamo visto una risorsa in tre anni su questo capito.

Quindi, se non metti una risorsa in tre anni non posso pensare che se tra un anno e mezzo, con tutti i contatti che avete, si definisca una cifra anche al 50% volendo, (incomprensibile) qualsiasi cifra sia, ma se non c'è disposto in previsione nessun tipo di spesa, per fare quella spesa vuol dire che devi togliere risorse da un altro capitolo e metterle su quello.

Non mi sembra che sia una possibilità realistica e quindi non mi aspetto nei prossimi tre anni una risoluzione di questa frattura.

Quindi il benessere della città di cui parlavamo in campagna elettorale e che tutti abbiamo cercato di dare il meglio come visione e progettazione, calato nei numeri deve trovare un qualche riscontro, un minimo riscontro, cosa che invece secondo me non c'è. Grazie.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Assessore vuole replicare qualcosa? Prego.

## **CALDIROLI C.**

Partendo dal fondo dico che per quanto riguarda 1.800.000 euro richiesto per la tratta come contributo, stiamo preparando una contestazione sulla cifra legata anche al fatto come la precedente Giunta aveva già fatto, del non mantenimento della navetta di collegamento tra le due stazioni.

Infatti già la precedente Giunta giustamente avevano contestato, quando era stata interrotta nel giugno/luglio 2011, c'era stata proprio una azione di messa in mora dicendo se non, dovete pagarci allora, se non la fate andare, tot al.

Quindi c'è questo discorso che stiamo preparando, c'è anche discorsi che stiamo valutando anche il completamento del progetto che ci risulta incompleto, quindi stiamo lavorando su questo discorso.

Diciamo che vogliamo lanciare noi il sasso per capire come, e legato a questo c'è il discorso chiaramente del sedime, c'è il discorso del sedime che negli accordi ci sarebbe stato dato parzialmente al comune.

Per quanto riguarda la stazione vecchia sì quello già a voce ci hanno detto che se la vogliamo ce la regalano, il problema è che cade a pezzi e quindi avremmo da metterci dei costi enormi se non si trova...

La stazione ce la danno subito volendo, o quasi...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

No, avevo trovato una lettera che erano pronti a darla, anni fa, erano pronti a cederla, c'era una lettera che erano pronti a cederla, probabilmente perché era un pacco regalo.

Per quanto riguarda le multe, il discorso delle multe intanto non incide e intanto non facciamo cassa con le multe, il semaforo citato non funziona per adesso con lettore di...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

La cassa si fa ma non è una cosa, non con quel semaforo.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Allora ha citato il semaforo sbagliato.

No, sicuramente l'intenzione è quella di fare cassa per quello che ritengo secondo me una cosa importante, cioè il fatto che ci siano macchine con l'assicurazione, con la revisione non a posto questo secondo me penso che nessuno può contestare che se riusciamo a recuperare tramite questi nuovi sistemi di Autovelox, addirittura adesso hanno inventato un nuovo sistema, era sulla stampa, che si accorge anche se non hai allacciata le cintura di sicurezza e se stai parlando al telefonino, per cui in questo caso non mi sentirei in colpa se venisse adottato...

UN conto veramente chi passa col giallo o supera di poco la velocità, però in questi casi non avrei nessun scrupolo a mettere un sistema di tal genere.

IMU e IRPEF, sono pienamente d'accordo che qui c'è, come ha detto anche la Consigliere Marinella, i tagli dello Stato e in più l'assurda situazione per cui il comune non ha una capacità impositiva propria, per cui viene continuamente bloccato se vuole cambiare appunto i parametri o gli scaglioni dell'Irpef non può farlo, se vuole non si può fare...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI C.**

Sì, puoi farlo per incassare meno, certo.

Anche l'IMU per incassare meno.

Per cui mi sembra di aver già detto, le rotonde costano, abbiamo già delle situazioni che stiamo verificando, le stiamo valutando, quella del Buon Gesù non c'è più una richiesta da parte dei cittadini e quindi chiuderei il discorso.

Gli affitti ha già l'Assessore Borroni, basta, io penso di...

**PRESIDENTE MAZZA**

Va bene.

Ci sono altri interventi?

Palazzo.

**PALAZZO**

Solo due aggiunte.

In merito alle Ferrovie Nord, se sono questi gli approcci, i dirigenti delle Ferrovie Nord non aprono nemmeno la porta, cioè non ci fanno entrare, questo è il meccanismo.

Voi credete di fare i furbi applicando metodi che comunque se non si va a contrattare quel debito, tutte quelle cose che avete letto, e che ho letto anche io, dal sedime alla stazione ce le scordiamo, quell'area rimarranno là, non è vero le storie che la stazione ce la danno, a condizione che.

O abbiamo gli elementi per andare a contrattare e dire non avete rispettato quell'accordo del 2001 e a quel punto lì sì, ma dimostriamolo.

Vogliamo proseguire sulla strada legale da quello che ho capito, correggetemi se sbaglio, benissimo, siete liberissimi di farlo, io non sono di questo avviso per quanto riguarda.

Per quanto riguarda i 20 euro che i cittadini inquilini delle case comunali, non pagano nemmeno i 20 euro, io ho fatto una interrogazione l'altro giorno, il giorno 27 marzo, ho chiesto e spero presto di avere risposta scritta, nome, cognome e indirizzo perché questa storia di lanciare sulla stampa da parte del direttore della Castellanza Servizi e appunto l'abbiamo già commentato, che noi come Consiglieri di minoranza non conosciamo, non si è presentato nemmeno in seduta di Consiglio comunale ad illustrare i progetti e le idee della Castellanza Servizi, quali sono le sue idee rispetto a, questo è uscito sulla stampa con una intervista in cui i titoli sono facciamo la guerra a chi non paga 20 euro al mese; sono le stesse cose che dicevano Farisoglio e Galli, tanto per fare l'esempio, tale e quale.

Il problema è che noi con questa interrogazione vogliamo andare a vedere fino in fondo una volta per tutte, se ce ne sono uno, 100, 25 persone, famiglie o singoli, che non pagano € 20 al mese e le ragioni per cui non pagano i 20 euro al mese.

E qui scatta il meccanismo del ruolo dei servizi sociali, e qui poi voglio vederli perché se ci sono situazioni, e siccome non sottovalutate che conosco bene le realtà di questi individui che non pagano neanche € 20 al mese, ci sono situazioni delicatissime che non è possibile uscire sulla stampa e dire questi, in modo strumentale, in modo demagogico se volete, 20 euro al mese.

C'è gente che non è in grado neanche, i 20 euro non li ha neanche per comprare il panino, oltre a problemi di altro tipo.

Quindi vorrei arrivare con questa interrogazione a dimostrare quante sono realmente le famiglie che pagano 20 euro e quante quelle che non pagano i € 20 e le ragioni per cui non le pagano.

Grazie per adesso.

**PRESIDENTE MAZZA**

Risponde il Sindaco; prego.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE MAZZA**

No, risponde il Vicesindaco; prego.

## **BORRONI**

Allora, chiarisco al Consigliere Palazzo che le persone che sono in carico ai servizi sociali e per cui è già stato valutato che sono situazioni delicate, non hanno in corso nessun procedimento di sfratto perché proprio c'è un accordo che prevede questo.

E proprio perché le situazioni sono delicate, io prego il Consigliere Palazzo di evitare strumentalizzazioni per favore, perché esprimersi su situazioni delicate in questo modo come ha fatto lei, andiamo a vedere, verifichiamo, è compito dei tecnici; lasci fare ai tecnici quello che è il loro mestiere.

Lo so che nei servizi sociali tutti pensano di essere in grado di fare valutazioni ma non è così, è come chiedere a un geometra di fare un tema sul neoclassicismo; per favore ognuno faccia il suo mestiere, faccia il politico e non il tecnico; grazie.

## **PALAZZO**

Posso replicare?

## **PRESIDENTE MAZZA**

No, doveva replicare prima il Sindaco su un altro tema che ha sollevato.

## **SINDACO**

Riprendo anch'io, giusto per precisazione, l'affermazione dell'Assessore Borroni.

Per esempio io in quanto tecnico ho avviato un tavolo con Ferrovie Nord proprio per ragionare in merito alla convenzione, quella che noi abbiamo ereditato e che è ancora in essere, a chiusura degli accordi per l'interramento (incomprensibile, problemi nella registrazione) chiama in causa per € 1.800.000.

Quindi in risposta a precisazione a quanto affermato dal Consigliere Palazzo, in realtà, che metteva in dubbio la nostra capacità di sedersi al tavolo, ecco volevo solo confermarli che al tavolo ci siamo già seduti e stiamo in realtà portando avanti un discorso, proprio per ragionare tecnicamente sul dare e avere, tutto qui.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Prego Palazzo.

## **PALAZZO**

Due precisazioni, una che strida, strida molto, che la nostra Sindaca dopo due ore o tre ore di dibattito sul bilancio di previsione, sul suo progetto della sua Giunta e della sua maggioranza, guardo il pubblico, lei non ha avuto un minuto di esprimere un concetto e fare proprio il bilancio di previsione e quant'altro, se non puntualizzare che forse in qualche atrio è stata accolta o quantomeno.

Il problema non cambia rispetto alla sostanza che ho detto prima, con un debito di quel tipo o prima o dopo bisogna sedersi ad un tavolo.

Ma se noi non mettiamo soldi su questo bilancio di previsione noi raccontiamo frottole, ci prendiamo in giro.

E siccome io non sono un tipo che vuole essere preso in giro, quindi ve le lascio a voi tutte le vostre illusioni e la colpa sarà sempre di qualcun altro.

La questione legata ai tecnici, io non mi sostituisco ai tecnici, Consigliere, Assessore Borroni, io chiedo semplicemente una volta per tutte di smetterla come avete fatto fino a ieri, che le colpe e i

buchi di bilancio erano degli altri, che c'era un disastro amministrativo e stasera avete dimostrato il contrario invece, che esiste una realtà diversa da quella che avete raccontato.

A questo punto rispetto ai 20 euro di chi non paga l'affitto allora vanno puntualizzate quelle cose, ce ne 3 o 33 ho detto prima, che non pagano l'affitto perché sono furbi.

Non fare diventare tutti quelli che pagano € 20 dicendo che chi non paga nemmeno 20 euro noi dobbiamo procedere, non è così, perché bisogna fare i distinguo allora, compresi i servizi sociali.

A questo punto qui si faccia una relazione.

Io ho chiesto, ripeto, risposte scritte su questa materia oppure sono mesi che aspettiamo che tu convochi una commissione in questo caso, o il Presidente della commissione tecnica così queste cose qua ci confrontiamo nel merito con il responsabile del settore, con l'Assessorato piuttosto che con i gruppi di minoranza.

Sono 8 mesi, 6 mesi, quelli che sono, e voi non ci ascoltate su questo e poi vi lamentate se noi interveniamo e vi chiediamo i dettagli di determinate, nome e cognome vogliamo, perché a questo punto qui se no non la smettiamo più di accusare, ripeto, buttare, fare diventare tutta l'erba un fascio.

Questo è il principio per cui l'interrogazione vi viene a chiedere dateci nome, cognome e indirizzo e poi vediamo quanti sono veramente quelli che fanno i furbi e quanti no.

L'ultima cosa che vorrei dire rispetto a quell'accordo del 2001, purtroppo poi la gente in generale non ha una grossa memoria rispetto a delle responsabilità e delle scelte, ieri come oggi.

L'esempio che vorrei fare è questo, se dovessimo chiedere a quei cittadini i disagi che troviamo ancora tutti i giorni sulla stazione spostata dalla via Pomini in fondo alla via Morelli, se qualcuno si ricorda chi erano i Consiglieri comunali, il Sindaco lo sappiamo, Livio Frigoli, i Consiglieri comunali, io questi qua che hanno fatto quel tipo di scelta votando quella soluzione, se qualcuno si ricorda perché dovrebbero, ripeto, essere messi in piazza ed essere frustati in pubblica piazza tutti giorni quei Consiglieri lì, perché con una scelta del genere di allora in materia di interrimento, grida ancora vendetta oggi.

Nessuno si ricorda e si assume la responsabilità in questo caso di quei Consiglieri comunale di allora.

Se qualcuno deve fare qualche nome potrei farli io se volete.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Chi deve intervenire?

Croci.

## **CROCI**

Io volevo fare alcune considerazioni sugli interventi del Consigliere Paolo Colombo e del Consigliere Palazzo e parto da Paolo che ha fatto una premessa dicendo che nel bilancio che è stato preparato da questa Amministrazione non c'è progetto, non c'è un futuro, non c'è progettualità.

Bisogna anche tenere presente che uno la progettualità la può fare se ha i soldi in tasca, io a casa mia la faccio così la progettualità, se non ho i soldi in tasca non è che posso fare miracoli.

Siamo partiti con l'intenzione di sanare e non stiamo accusando chi c'era prima ma sono state cambiate delle regole, c'erano probabilmente anche degli interventi che si potevano fare e non sono stati fatti, stiamo cercando di sanare prima il portafoglio e quando nel portafoglio c'è qualche soldino magari investiamo, per cui la progettualità uno la può vedere nel momento in cui ha anche dei soldi in tasca.

Per cui purtroppo non è questo il bilancio che volevamo ovviamente presentare ma è questa la realtà dei fatti.

Per cui noi ci chiamiamo Partecipiamo e non ci chiamiamo Sognare, per cui siamo con i piedi per terra.

Rispondo anche al Consigliere Palazzo che sta facendo dei riferimenti a destra e a manca e anche delle considerazioni rispetto a chi sta cercando di fare il proprio dovere nel migliore dei modi e sta facendo delle considerazioni un po' avventate perché ha fatto dei riferimenti anche a Consiglieri che hanno votato l'interramento, non è questa la sede per stare a discutere perché la stazione è stata spostata là o non è stata spostata là, forse ha un po' la memoria corta per non ricordarsene i motivi e anche per ricordarsi che quella Amministrazione ha ascoltato la cittadinanza, perché non era e non voleva fare l'interramento se si ricorda ma era orientata a fare passare il treno a raso.

Poi ha ascoltato i cittadini che hanno raccolto le firme e i soldi non sono arrivati per 6.000 firme raccolte ma per altri motivi, per cui la memoria ce l'abbiamo un po' tutti.

Poi anche al Consigliere Palazzo voglio dire che è bello voler fare tante cose e anche lei ha parlato di progettualità che manca, ma la progettualità, lo ripeto, la si fa con i soldi in tasca perché altrimenti possiamo raccontare tante belle storie, possiamo raccontare, del bilancio, gliel'hanno già spiegato due volte che quei soldi non ci sono a bilancio, gliel'hanno già spiegato, gliel'hanno già detto, gliel'ha detto anche il Consigliere di opposizione che è seduto a fianco, quei soldi non ci sono, non li abbiamo in tasca e se i soldi non sono in tasca non li posso spendere.

Non lo so, se questo riesce a capirlo va bene, altrimenti è inutile che stiamo a parlare, altrimenti è inutile che stiamo a parlare, stiamo perdendo del tempo.

Chiedo solo un po' più di rispetto nei confronti di chi sta dedicando, funzionari compresi, del tempo per far quadrare i conti prima di fare affermazioni gratuite e come al solito che servono soltanto a raccogliere consensi forse dei cittadini.

I consensi, caro Consigliere palazzo, li raccolta in campagna elettorale perché se è così bravo non ho capito perché non hanno votato lei come Sindaco.

### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Palazzo, aspetti un attimo...

### **PALAZZO**

Chiedo scusa, non è possibile...

### **PRESIDENTE MAZZA**

No, aspetti un attimo, nel senso, abbiamo fatto degli accordi, i suoi colleghi hanno parlato, della minoranza hanno parlato, ho tenuto i tempi, Marinella Colombo 8 minuti in totale, Paolo Colombo 7 minuti, lei è a 8 + 4 + 4 che fa 16.

Quindi io non posso continuare ad andare in deroga e dare più tempo a lei rispetto a tutti gli altri, per rispetto degli altri.

Quindi se vogliono intervenire gli altri due Consiglieri della minoranza ne hanno diritto, se no, perché se no non è giusto che io continuo a dare deroghe e sempre a lei.

### **PALAZZO**

Mi scusi Presidente, ma perché questa puntualizzazione sul mezzo minuto nei miei confronti quando gli altri dilagano e non succede mai nulla.

**PRESIDENTE MAZZA**

Ma non è vero, ho detto i tempi; io volentieri do tempo a chi...

Ho fatto venire qua apposta i capigruppo prima.

Per rispetto anche degli altri che hanno rispettato i tempi mi sembra giusto.

Quindi, siccome gli altri hanno ancora tempo, se vogliono intervenire li faccio intervenire.

Prego Marinella.

**COLOMBO M.**

Io vorrei intervenire sul discorso che i tecnici fanno il loro lavoro e i politici giustamente fanno il loro.

Nessuno vuole entrare nel merito e nel metodo con cui lavorano i tecnici, fossero soprattutto assistenti sociali e chiunque altro, però soprattutto i Consiglieri di minoranza hanno, devono fare un'azione di controllo e anche un'azione propositiva per cui quando si chiede una commissione non la si chiede per sapere i problemi degli altri ma la si chiede per ascoltare direttamente dal tecnico quali sono i problemi principali, senza andare a dire quello che lui deve fare, questo vorrei che fosse molto chiaro.

E una risposta sul dire sì la facciamo o no non la facciamo perché, mi sembra che quantomeno sia educato darla, questo per dire una cosa a cui ci tenevo.

Poi volevo anche fare la dichiarazione di voto, per quanto riguarda la Lega il voto sarà contrario chiaramente, per svariati motivi che non sto neanche ad elencare.

**PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto; prego Palazzo.

**PALAZZO**

Fermo restando il concetto che le ho detto prima Presidente, questo modo sempre di ragionare con, che quando parla Palazzo si controlla il secondo e quando parlano gli altri si dilaga perché vi fa comodo così, quindi c'è un pregiudizio e comunque va bene, lo riconosco che c'è un pregiudizio a monte da questo punto di vista.

Io so benissimo che svolgo un ruolo antipatico per voi, perché vi invito a riflettere, vi invito a fare altre cose, sono da pungolo, da stimolo se volete, ma non sempre ho bisogno di queste cose per quanto mi riguarda, non è che mi gratificano che voi mi ascoltate o non mi ascoltate, il problema è vostro da questo punto di vista, perché se siete così democratici e aperti allora non avete il timore di un confronto.

Ho fatto l'esempio prima, ma non può un Sindaco su un bilancio di previsione triennale non aprire bocca, l'ho detto nella mia dichiarazione, Sindaco, Assessori, maggioranza, dite qualcosa di interessante, no puntualizzare se l'uscio è stato aperto a metà o nell'atrio delle Ferrovie Nord.

Questo è lo spessore di questa maggioranza, se il capo di questa maggioranza è di questo livello, scusatemi, potete arrabbiarvi finché volete ma io sono, ripeto, un Consigliere che deve controllare, faccio le proposte e cerco di farle nell'interesse della comunità e quindi chiedo rispetto, rispetto Consigliere Croci, non a senso unico...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **PALAZZO**

Siccome il rispetto nei miei confronti non c'è perché ci sono pregiudizi, ci sono pregiudizi, a questo punto qui il rapporto è questo qua, non c'è dialogo.

Rispetto alle Ferrovie Nord, e chiudo, e quindi voterò contro su questo bilancio per queste ed altre ragioni che ho appena, rispetto alle Ferrovie Nord tutta la storia la conosco da quarant'anno, il problema è di assumersi le responsabilità perché allora, con il secondo accordo con le Ferrovie Nord e con lo Stato, con il secondo accordo perché il primo accordo finanziato dal Governo D'Alema, se volete che vi dico i particolari, la stazione era lì dove era adesso, in via Pomini.

È successo qualcos'altro, qualcos'altro che ho avuto anche una denuncia, visto che parliamo dello stesso soggetto, rispetto a questi argomenti, poi ha ritirato la querela tanto per capirci, stiamo parlando del Sindaco Livio Frigoli.

A quel punto su quella questione in modo specifico è scattato il meccanismo di andare a fare una seconda e spostando la stazione.

Allora i cittadini si ricordano quando incontrano questi Consiglieri comunali che sono i responsabili di chi ha votato a favore per spostare la stazione, questo è il ragionamento che ho cercato di fare.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie, quindi il voto è contrario.

Lei ha già fatto la dichiarazione.

Colombo vuole fare la dichiarazione? Grazie.

## **COLOMBO P.**

Allora, prendo spunto da un consiglio che vorrei dare, visto che si chiede di partecipare.

Se è vero che c'è la minima possibilità di prendere la stazione prendiamola, dopo i soldi per sistemarla si trovano ma se non ce l'hai non puoi neanche pensare di sistemarla.

Quindi questa cosa, se balla da un po' la stazione sì e no, io vi consiglio di prenderla subito e dopo vedremo come fare.

Questo è un consiglio fuori dai denti visto che è uscito questa sera.

Il discorso delle sanzioni non me la sono sognata, io nella relazione del revisore leggo sanzioni, previsioni 2017 € 466.000 al codice della strada, e uguale cifra nel 2018 e 2019, quindi non è che mi sono sognato questa cifra, così c'è scritta, quindi quasi 500.000 euro all'anno di sanzioni al codice della strada pensavo che ci fosse qualcosa in più e meglio per rivedere il perché nel senso positivo rispetto all'educazione dei cittadini, tutto lì.

Per il discorso dello sviluppo volevo capire il discorso degli oneri di urbanizzazione, lei non ha detto nulla.

Contributo permesso di costruire crescono da € 365.000 nel 2016 a 900.000 euro nel 2017, 700.000 euro nel 2018, 700.000 euro nel 2019...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **COLOMBO P.**

Come previsioni, non sono previsioni, ipotesi, l'ipotesi è un'altra cosa.

## **PRESIDENTE MAZZA**

Siamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

**COLOMBO P.**

Quanti minuti ho?

**PRESIDENTE MAZZA**

Basta che non riapra la discussione, dichiarare cosa vota e perché. Prego.

**COLOMBO P.**

Quindi c'è una previsione e vedo che la spesa corrente incide per il 30% poi passa al 55%, 62% e 62%.

Quindi, in previsione abbiamo sempre più bisogno di queste entrate da permesso di costruire per sostenere la macchina delle spese ordinarie e questa cosa non va bene di per sé per tre anni vederla così, non va bene e dobbiamo dirci che non va bene, l'ha detto anche lei, diciamocelo (incomprensibile).

Però dico, facciamo lo sforzo sull'ultimo anno e facciamo qualcosa di diverso, questo lo stimolo intellettuale che chiedevo.

Abbiamo fatto un piccolo sforzo rispetto adesso agli asili primavera, sezione primavera ho visto, lì ci sarà stata una spesa che lei avrà imputato a bilancio in previsione nell'ultima parte di quest'anno, sarà stata imputata.

Lei doveva dire questo è uno sviluppo nuovo, glielo dico io, la sezione primavera è positiva, lei avrà accantonato la somma in spesa corrente per il sostegno alle scuole materne per la sezione primavera perché costa di più...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Farà una variazione comunque ci sarà una spesa intendo dire lì...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Lì sarà una spesa per il comune.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Il discorso del nido si vedrà, se non girano troppi bambini dal nido ultima classe alla primavera se no il nido prende meno soldi.

Quindi ci sono delle cose che si può dire in più rispetto ad una crescita e la crescita poi soprattutto è far aumentare il numero dei cittadini residenti, perché è lì che ti giochi lo sviluppo economico e la tassazione, nell'aumento del numero dei cittadini.

Cosa si fa per incentivare i cittadini per rimanere sul territorio?

Questo una domanda importante da farsi.

Cosa vogliamo fare nei prossimi tre anni per evitare che i cittadini vadano all'esterno?

Perché a parità di condizioni se avessimo meno case sfitte avremmo molto più gettito, senza fare nulla.

Cosa si fa a livello politico per insistere su questo?

Queste sono le cose che chiedevo che fossero espresse, non una serie di numeri che sono interessanti però politicamente è stato un pochettino, cioè senza un sogno e neanche una partecipazione.

Qui non trovo né il sognare né il partecipare in questo ragionamento e quindi il mio voto sarà evidentemente contrario.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Per dichiarazione di voto Croci, prego.

#### **CROCI**

Molto velocemente, ho già detto prima che sarebbe stato bello per tutti quanti noi presentare un bilancio diverso.

Capisco che non è un bilancio entusiasmante e mi auguro che è un bilancio preventivo, mi auguro che poi quello consuntivo magari nei prossimi anni sia anche diverso.

Io ritengo che questo è il massimo che si poteva fare quest'anno, andando avanti vedremo cosa, come evolve la situazione e recepiamo anche i consigli del Consigliere Paolo Colombo.

È ovvio che se è possibile investire, se è possibile favorire e mantenere soprattutto i giovani in città, però vorrei fare presente che ci sono case sfitte in città e mi meraviglia, ne è l'esempio, ci sono le case, ma se i ragazzi non vanno a lavorare non le possono comprare a meno che non gliele compra il papà e la mamma, la realtà è anche questa qua.

Purtroppo la situazione economica è quella che è, perché le case ci sono ma bisogna riempirle.

Comunque la dichiarazione di voto ovviamente per noi è favorevole.

#### **PRESIDENTE MAZZA**

Grazie.

Procediamo con la votazione della delibera numero 7, nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2017/2019 e approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati e piano triennale delle opere pubbliche.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

La delibera è approvata.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 3.

Chi si astiene? Nessuno.

Il Consiglio comunale è chiuso, grazie a tutti.